



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 26 OTTOBRE 2017

INDICE

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI	Pag. 4
CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO A A.S.D. "LA BROMBOLONA" DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOCALITA' CANAVACCIO PER REALIZZAZIONE MANUFATTO	Pag. 4
RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO GIUNTA MUNICIPALE N. 167 DEL 28.09.2017	Pag. 5
APPROVAZIONE MODIFICHE TESTO REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI	Pag. 11
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 ANNUALITA' 2017 COMPETENZA E CASSA APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO VINCOLATO	Pag. 13
ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 34 D.LGS 267/2000 E ART. 26-BIS L.R. 34/92 PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DI URBINO RELATIVA ALL'AREA DEL PETRICCIO E ALLA ZONA F1 DELLA TAV. 201.III/B1 PER LA REALIZZAZIONE DELLA LA NUOVA FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE, L'AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE PARROCCHIALI DELLA CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI MONDOLCE. - RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 26 BIS DELLA L.R. 34/92	Pag. 21
VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III.B15-CA' GUERRA, PER LA ZONA B25 DELLA TAV. 201.III.B13-SCHIETI E PER LA ZONA B17 DELLA TAV. 201.III.B12-PIEVE DI CAGNA adozione definitiva ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992	Pag. 27
COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO	Pag. 28

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,40

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Vicesegretario, dott. Umberto Colonnelli, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	presente
VITTORIA Raffaella	assente giustificato
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	presente
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	assente giustificato
MUCI Maria Clara	presente
SESTILI Piero	assente giustificato
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
FORTI EMILIA	presente

Accertato che sono presenti n. 14 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo e Magrini Maura.

E' assente il Consigliere Aggiunto Xhemal Doka Gianmario.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, saluto i cittadini e procedo con l'appello, quindi invito ai consiglieri comunali a sistemarsi ai loro posti.

Abbiamo il numero legale. Nomino scrutatori Fedrigucci, Andreani e Scalbi.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO A A.S.D. "LA BROMBOLONA" DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOCALITA' CANAVACCIO PER REALIZZAZIONE MANUFATTO

PRESIDENTE

Credo che sia il sindaco ad illustrarla.

SINDACO

Mi scuso per il ritardo perché ho avuto un disguido importante e non sono riuscito a arrivare in tempo e mi scuso. Si tratta di una concessione d'uso gratuito per l'associazione Brombolona per l'utilizzo che in questa località aveva l'associazione di una area che è stata così dichiarata inidonea, quindi si tratta di un'area di proprietà comunale dove c'è stata una variazione e quindi per poter permettere di utilizzarla ai fini dello svolgimento dell'attività di questa associazione.

È un'associazione di cacciatori come sapete che fa anche altre attività però che ha questa finalità e se ci sono delle domande specifiche poi me lo chiederete.

PRESIDENTE

Prima di aprire il dibattito lascio la parola al Vicesegretario.

VICE SEGRETARIO

Solo una parola che abbiamo detto anche ieri nella Conferenza dei Capigruppo e non c'è nessuna novità. Però volevo solo informarvi e ne parlavamo qualche giorno fa con il Segretario Comunale che oggi è assente e lo sostituisco chiaramente io come Vice segretario, che continuano le varie denunce del Dott. Policano in relazione alle pratiche di tipo urbanistico perché lui ovviamente ritiene queste pratiche appartenenti a tipologie, che abbiamo inserito all'ordine del giorno, a suo giudizio illegittime perché variano un Piano regolatore generale ritenuto parimenti illegittimo.

Ciò a seguito di pronunciamenti relativi ai ricorsi giurisdizionali che il Dott. Policano ha promosso in relazione a una denegata concessione edilizia. È una questione che comunque conoscete tutti e lo ricordava qualche giorno fa il Segretario Comunale e volevo solo avvisare tutti che questi atteggiamenti, queste sue prese di posizione derivano già dalla passata amministrazione a guida dell'ex Sindaco Corbucci e proseguono in questa amministrazione.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Penso di esprimere anche a nome del gruppo il voto favorevole a questa delibera anche perché a parte che voglio dire noi arriviamo in consiglio che veramente il manufatto è stato già fatto e quindi

anche se uno fosse contrario credo che qualcuno ride qui io non dico chi è vero non importa. o sorride ! Il manufatto è già stato fatto e quindi è tutto a posto, l'associazione giustamente anche perché siccome gli serve per un periodo ben preciso ovviamente magari fosse non poteva aspettare i nostri tempi o forse questa delibera si poteva portare un po' prima per maggiore regolarità, questo non per entrare nel merito della delibera dove noi siamo d'accordo però in genere gli atti devono precedere i fatti.

Qui avviene il contrario e su questa cosa ci esprimiamo favorevole, un invito all'amministrazione che gli atti comunque siano fatti in tempi reali anche perché qui c'è un aspetto che il sindaco non ha detto che c'è una deroga sul posizionamento del manufatto di questo capanno che viene costruito, che diversamente dal regolamento, così ci diceva ieri il responsabile dell'ufficio urbanistica, che in quella zona prevedeva lo spostamento del manufatto a 100 metri noi oggi votiamo invece che questo manufatto è già stato fatto a 83 metri dal fiume.

Quindi noi votiamo anche una deroga ai nostri regolamenti e quindi è giusto che il consiglio venga messo in condizioni prima di potersi esprimere sulle cose fatte, un po' sul metodo abbiamo il nostro da ridire, per il futuro spero che comunque ogni volta che si fanno delle cose buone per i cittadini e le associazioni e quindi noi non mettiamo assolutamente in discussione questa cosa qui ma gli atti devono essere fatti nel tempo reale e non possono sempre essere fatti a posteriori e spesso mancano del tutto.

Io ricordo sempre che manca ancora la delibera del carnevale dello scorso anno, adesso farò un'interrogazione scritta per sapere quando questa benedetta determina o delibera arriverà nel nostro consiglio.

Su questa delibera noi diciamo già la dichiarazione di voto, era una determina dirigenziale e quindi non avrebbero dovuta farla i consiglieri a forse l'avrebbe dovuto fare il responsabile, quindi non è una scusa a chi siede in questo consiglio ma a chi deve controllare che gli atti vengano fatti perché dove sono stati presi i soldi? da che parte? Qual' è stato il capitolo di spesa impegnato? quindi è per regolarità degli atti perché poi oggi va tutto bene ma se domani qualcuno si alza e va a mettere il dito e quindi anche per la nostra tranquillità e sicurezza di noi tutti.

Quindi noi non abbiamo responsabilità diretta però abbiamo sempre il nostro ruolo di indirizzo e controllo che va sempre mantenuto, quindi l'invito è a fare gli atti quando vanno fatti insomma, sulla delibera possiamo già lasciare non so se dopo vuole intervenire qualcun altro ma anticipiamo il voto favorevole comunque.

PRESIDENTE

Non ho altre prenotazioni, non essendoci altre prenotazioni chiudo il dibattito, non so se la giunta ha qualcosa da aggiungere. Pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Metto in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO GIUNTA MUNICIPALE N. 167 DEL 28.09.2017

PRESIDENTE

Immagino che la illustra l'Assessore Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Con tale delibera si porta a ratifica la variazione di bilancio della giunta la 167 del 28 settembre 2017, in particolare tale delibera riguarda un contributo che la Regione Marche ha assegnato al comune per l'importo di 10.537,97 per la liquidazione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo per l'anno scolastico 2016/2017,

sussistevano poi addirittura delle economie dell'anno precedente di 4409,71 già introitate dal comune confluito nel rendiconto 2016 che erano andate a finire nell'avanzo di amministrazione. Pertanto si è reso necessario prelevare dall'avanzo tale importo e sommati a quelli erogati dalla regione e quindi 10.537,97 si è proceduto a fare una variazione di 14,587,68 e quindi avente a oggetto che riguardava la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo.

Con tale delibera poi si è proceduto dietro richiesta del responsabile delle politiche giovanili, sport e politiche comunitarie a stornare 5 mila euro dall'azione relativa all'affidamento centri di aggregazione e al fine di integrare 3200 euro all'azione relativa all'affitto della struttura centri servizi immigrati di Ponte Ermellina ed euro 1800 l'azione 2903 per la ludoteca al centro commerciale consorzio.

Inoltre lo stesso responsabile ha chiesto di creare un apposito capitolo di spesa da destinare a contributo per l'adozione dei cani per un importo di 500 euro a carico dell'esercizio 2017 e per 1.500 euro a carico degli esercizi 2018-2019 riducendo contestualmente quella che era il costo relativo alla gestione del canile da parte della Comunità Montana.

Altresì in tale delibera è stato praticamente aumentato di 5000 euro nei costi ed è stata approvata una nuova azione relativa al regolamento del servizio ispettivo. Quindi per il 2017 è stata creata un'apposita sezione con importo di 5000 euro al fine di dare un incarico esterno ad un'agenzia investigativa che possa essere utilizzata in caso di necessità.

Ultima variazione è stato poi portata una variazione necessario a integrare una azione per 3000 euro necessaria per disinfestare e le attività di bonifica di Palazzo Boghi, dopodiché si è tenuto anche conto della volontà dell'amministrazione di aggiornare quello che era il software per la gestione dei servizi cimiteriali e la conseguente bollettazione delle lampade votive.

PRESIDENTE

Anche su questo delibera apro il dibattito e invito i consiglieri a prenotarsi, prego Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Grazie Presidente e buongiorno a tutti, noi su questa delibera il nostro voto sarà contrario ma per un aspetto specifico della variazione di bilancio che è individuabile in euro 5000 per quanto riguarda questa forma che l'amministrazione ha scelto di affidare ad una agenzia investigatrice, l'affidamento per il controllo dei propri dipendenti.

Riteniamo questo un messaggio abbastanza diciamo brutto nei confronti dei dipendenti comunali perché si parte da un presupposto di non fiducia, mentre invece credo che un'amministrazione debba con i propri dipendenti trovare l'armonia perché comunque lavorano per fare in modo di espletare i servizi alla cittadinanza, incutere paura o timore nel posto di lavoro non sia mai utile e favorevole, mentre invece chi gestisce il personale dovrebbe avere la capacità di riprendere chi sbaglia e di premiare chi produce.

Affidare questa cosa ad un ente che investiga sui propri comportamenti ci sembra secondo noi abbastanza brutto, mentre invece se si vuole invece colpire qualcuno che non fa proprio il suo dovere e ci sono le responsabilità e le funzioni dei dirigenti che questa amministrazione ha voluto invece togliere fin dall'inizio.

Dunque secondo noi si è partito da il male incurabile che era l'amministrazione quella di dover comunque togliere i dirigenti perché erano quelli che in un certo qual modo non facevano funzionare bene le pratiche amministrative e oggi ci ritroviamo a distanza di 3 anni di aver tolto questa funziona ai dirigenti che dovevano in effetti avevano questo ruolo di controllare i propri dipendenti in ogni settore, ad affidare questo controllo del proprio operato ad una società investigatrice.

Non vi dico una cosa sbagliata se abbiamo ricevuto da parte di tantissimi dipendenti il malumore di fronte a questa vostra iniziativa ed è per questo che noi non votiamo neanche a favore su questa delibera, perché la riteniamo sotto un aspetto formale inopportuna e anche quasi offensivo nei confronti dei lavoratori sostanzialmente, c'è chi comunque sbaglia e lo sappiamo tutti che non fa proprio il proprio dovere, io posso scriverlo su un foglio di carta elencando il nome e il cognome

dei propri dipendenti perché con il lavoro che faccio vedo come vediamo tutti, dunque lo sappiamo e non credo che c'è bisogno di affidare questa cosa, di riprendere oppure trovare l'aspetto negativo per poter avere magari la possibilità non tanto di licenziarlo ma di sospenderlo dal lavoro. Dunque sotto questo aspetto noi questa delibera la voteremo contro e abbiamo espresso questo parere che ci accomuna tutti su quello che è questa forma sostanzialmente di controllo che non ci appartiene.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Rafforzo l'idea che ha già anticipato il collega Consigliere Fedrigucci e voglio dire al di là delle variazioni di bilancio che può succedere durante l'anno che si stanziavano delle cifre e poi ci possono essere delle variazioni e degli assestamenti che durante l'anno sicuramente vanno fatte, su due cose in modo particolare volevo porre l'accento.

Allora una è questa che ha anticipato diceva il Consigliere Fedrigucci, è stato fatto un regolamento e voglio entrare in specifico sul regolamento che è stato fatto su questa istituzione di questo servizio ispettivo, che formalmente è una cosa giusta che anche nei confronti di rispetto di chi lavora in qualche modo cercare di individuare chi non fa il proprio lavoro, ma la nostra è una realtà piccola, non abbiamo 1000 dipendenti e la realtà è piccola e si sa bene chi magari va a timbrare da un'altra parte e poi magari si reca al lavoro in altri orari, nel frattempo il percorso si allunga, chi magari durante le manifestazioni anche se partecipa magari per motivi personali magari ha il cartellino.

Cioè ci sono delle verifiche che bisogna fare però avete fortemente voluto una organizzazione della macchina comunale senza dirigenti e dopodiché vi siete accorti forse che mancava qualcosa perché aver creato 13 responsabili e magari qualche volta è anche il responsabile che deroga o commette magari qualcosa perché io avevo sentito dire così la voce che diceva ah ma contro i dipendenti ribelli istituamo questo servizio ispettivo.

Ma c'è anche chi è magari responsabile che qualche volta forse andrebbe controllato. Allora chi controlla il controllore? Qui non c'è più il dirigente e quindi si crea una figura extra. Quindi immagino che comunque il referente comunque rimane responsabile dei suoi sottoposti.

Questi dovrebbero essere magari per controllare i controllori perché chi dovrebbe controllare a sua volta magari fa qualcosina voglio dire forse bisognerà mettere in essere qualcosa.

Io sapevo che comunque il coordinamento sarebbe dovuto avvenire attraverso la funzione del segretario generale che in qualche modo viene esautorato da questa funzione dall'istituzione di questo servizio ispettivo. Ma trovo soprattutto un sacco di errori in questa qui, uno degli errori che avete fatto avete modificato lo statuto dove è stata tolta la parola "dirigenti" che io però ritrovo su questo regolamento e quindi forse il regolamento dovrebbe usare la stessa terminologia dello statuto.

Chiedo al segretario che è qui presente oggi di fare per favore una verifica se questo regolamento è conforme allo statuto votato da questo consiglio comunale a maggioranza. Questa è una delle prime cose che mi sento di dire.

E poi sul controllo, sulle modalità eccetera non trovo in questo regolamento una metodologia, un percorso e una procedura perché questo controlla avvenga e che venga effettivamente svolto nel caso sia necessario, credo che magari forse una puntualizzazione maggiore se va fatto.

Detto questo noi comunque siamo contrari perché secondo me un comune dovrebbe o un'azienda qualsiasi dovrebbe forse cercare di aumentare il grado di appartenenza a una comunità, a una équipe lavorativa piuttosto che seguire magari mezzi più coercitivi, perché in questo modo qui uno va a fare un controllo a posteriori dopo che magari sono stati commessi alcuni danni, mentre secondo me come prevenzione sarebbe bene che si creasse un clima che forse non c'è in tutti i settori di coesione, di appartenenza a uno spirito di gruppo che magari in qualche settore forse in questo periodo è venuto a mancare.

L'altra cosa che voglio mettere in discussione non quanto la cifra ma in quanto tale la storia delle disinfestazioni. Scusate se io mi sento di insistere su questo tema e lo riprendiamo adesso che sta

per arrivare il freddo. Cioè questo non può essere un provvedimento che si gestisce quando si verifica l'evento.

Questo è un lavoro che va fatto sistematicamente nel comune e quest'estate avrete sentito tutti cosa è successo a Roma con la zanzara chikungunya e anche qui in Emilia Romagna delle patologie serie trasmesse dalla zanzara, alcune sono trasmesse dai vettori di malattie, non è che ce lo siamo inventato che alcuni animali sono potenziali portatori di alcune malattie che possono essere anche serie.

Proprio a Roma quest'estate si è verificato un problema per cui la sindaca ha dovuto prendere dei provvedimenti improvvisi per contenere il fenomeno.

Noi qui l'abbiamo detto e tutti gli anni lo diciamo e abbiamo addirittura portato delle mozioni che sistematicamente avete respinto, è una cosa semplice non è che uno lo fa sempre per fare polemica assolutamente, delle volte magari pensiamo che ognuno uno di noi possa portare un contributo per dire c'è questo problema cerchiamo di pianificarlo e programmarlo durante l'anno, perché sappiamo che è un problema che c'è, tant'è vero che quest'estate non so da voi ma nel quartiere dove vivo io siamo stati letteralmente invasi da qualsiasi tipo di zanzara. Poi voglio dire ho anche qualche vicino a te no? Io perché allora io c'ho il sangue dolce, i miei vecchi dicevano io ho il sangue dolce e quindi da me vengono tutti, che devo dire!

Comunque non è un problema io lo dico come non per mettere paura ma non è un problema da sottovalutare laddove dopo si scatenano focolai di infezione di un certo tipo dopo è più difficile chiudere le porte quando i buoi sono già scappati, continuare ad andare avanti a spizzichi e bocconi sulla quotidianità secondo me non ci porta da nessuna parte.

PRESIDENTE

Ci sono altri che vogliono intervenire? Non ci sono altri che vogliono intervenire e quindi la parola al sindaco.

SINDACO

Parto dall'ultima considerazione della Muci perché condivido sul fatto che bisogna fare una programmazione delle disinfestazioni, è chiaro che è stato fatto ed è stato fatto tant'è che il programma che era stato fatto forse in ritardo l'anno scorso ma poi è stato fatto tutto il lavoro di disinfestazione e anche il lavoro che probabilmente non era mai stato fatto in questo modo, si faceva normalmente in modo solo quello diciamo per gli adulti e non per le larve, quindi è stato fatto un lavoro che ha portato anche a un maggior costo ovviamente perché abbiamo speso tutta la somma a disposizione e quindi non capisco molto l'osservazione in qualche modo.

Quindi è stato fatto tutto il lavoro della disinfestazione dei topi, delle zanzare, delle processionarie e tant'è che abbiamo dovuto rimpinguare le somme per fare la derattizzazione, quindi non capisco qual è la ratio tant'è che è vero che va fatto magari un contratto triennale con una ditta che fa una programmazione più sistematica ma però il lavoro è stato fatto assolutamente come doveva essere fatto, almeno da quello che risulta a me e da quello che mi diceva adesso l'Assessore Guidi io non ho avuto quest'anno problema di zanzare, mia figlia qualche problema l'ha avuto ma io abito in campagna e quindi magari .

Sul tema invece che ha condizionato il voto che mi è parso molto strano e mi pare che è una osservazione che hanno fatto entrambi i consiglieri, nessuno dei due è capigruppo.

Noi abbiamo preso una decisione e i responsabili dei settori fanno benissimo il loro lavoro ma prima cosa non abbiamo detto che qualcuno è esente eventualmente da una decisione di fare un controllo a campione su magari delle segnalazioni, perché qui non è una questione di dirigenti e di non dirigenti, le cose che il 99,9% dei dipendenti si comportano benissimo, quello 0, comporta un atteggiamento da parte degli altri dipendenti come se è dire siccome se uno non fa il proprio dovere non succede nulla tant'è che io ho informato tutte le Rsu prima di fare questa delibera, prima di portare questa delibera, sono ovviamente rimasti molto sorpresi ma che hanno alla fine condiviso che sicuramente questa è un'azione che non va a colpire chi fa il proprio dovere ma eventualmente, se ce ne fosse o se c'è qualcuno, che non lo fa.

Mi appare molto strana questa osservazione perché vedete i controlli vengono fatti dagli uffici come

devono essere fatti però siccome è chiaro che non è possibile farli né nel caso ci sono i dirigenti né nel caso che non ci sono perché il controllore del controllore, quello che diceva prima Muci, che sono? Sarà stato un refuso, il segretario che è il responsabile del personale che ha funzioni tali e quindi è lui che decide se ci sono delle situazioni in cui attivare questo strumento in più che l'amministrazione comunale gli ha voluto concedere, quindi non è che decide Gambini o qualcun altro, decide il segretario comunale che è il responsabile del personale se attivare l'agenzia di investigazione per capire se certe affermazioni che spesso potrebbero essere anche tendenziose, perché io quando qualcuno mi viene a dire guardate che il tal dipendente va dentro l'orario di lavoro a fare altre cose, può essere vero ma può essere anche non vero, anzi io presumo al 90% che non è vero. do sempre per scontato la buona fede.

Quindi avere uno strumento in più da parte di chi è responsabile del personale per poter nel caso si renda necessario avere uno strumento per capire, per controllare se sono vere determinate segnalazioni credo, io sono convinto, che sia un atteggiamento da apprezzare soprattutto per i dipendenti che fanno il proprio dovere e che sono quelli che vanno salvaguardati. Ripeto il 99,9 per cento probabilmente.

Quindi a me appare molto strano che il PD sia contro questo strumento che non è altro che, non è che noi domattina viene fatto un controllo sui dipendenti a tappeto su cosa fanno, perché ci sono delle normative ben precise e anzi mi appare molto strano proprio perché secondo voi noi di fronte a eventuali eventi non dovremmo fare nulla, dovremmo stare inermi a continuare a sospettare che Brunella Calcagnini non fa il proprio dovere.

Quindi questo è un atteggiamento lassivo che sicuramente secondo me non paga e abbiamo riflettuto a lungo e abbiamo condiviso con le Rsu questo metodo ed è chiaro che qualcuno ha detto anche queste parole "questa è una bomba atomica, è una rivoluzione". Sì effettivamente è una rivoluzione perché avere uno strumento ulteriore di controllo che va assolutamente fatto nei confronti di chi si presume che non faccia il proprio dovere io credo che già da solo è un deterrente per indurre le persone a un certo tipo di comportamento. Cioè il comportamento corretto, questo non vuol dire che lo spirito di fare gruppo e di condividere coi dipendenti il lavoro è un atteggiamento da tenere, ma credo che si riesca in molti casi e in alcuni casi magari non ci si riesce, perché mi consentirete di dire in alcuni casi c'è un comportamento ed è stato detto proprio anche in quella riunione non da me ma da qualcun altro, proprio dai responsabili sindacali che comunque sappiamo benissimo quelle cose gravi che avete affermato, **ha detto io faccio un certo tipo di lavoro e so benissimo che qualcuno magari...

Quindi se lei lo sa consigliare chi dovrebbe intervenire? Cioè non è che io posso dire al responsabile del settore di dare la caccia, scusate io non sono convinto che non ho questa certezza che ha lei consigliare però onde fugare i dubbi è bene che ci sia questo metodo, tant'è che finivo di dire in quell'incontro è stato detto "ah sappiamo benissimo che succedono determinate cose" e questa è una cosa abbastanza grave. Cioè io non so se succedono determinate cose che io non credo neanche che a volte siano molto gonfiate certe considerazioni.

Però noi abbiamo il dovere di esercitare un controllo che lo fanno le posizioni ma che l'amministrazione attraverso il responsabile personale che è il segretario ha il dovere nel caso di segnalazioni di fare il controllo dovuto e siccome all'interno dell'amministrazione non abbiamo un servizio adeguato per fare questa perché non c'è mai stato non è che non c'è adesso non c'è, se non il normale controllo che comunque ognuno di noi può fare, ognuno di noi inteso come uffici e come amministratori, però è chiaro che mi sembra che questo strumento che è uno strumento come un altro per dire che uno deve fare il proprio dovere, né più né meno perché questo è doveroso nei confronti dei cittadini che pagano le tasse e che quindi sono i diretti titolari dell'amministrazione comunale, non è che l'amministrazione è la nostra o di qualcuno di noi, è dei cittadini che hanno diritto di essere tutelati.

E il voto contrario e mi è parso strano solo come ha detto lei Fedrigucci che vota contrario solo per questa variazione e questo punto e vuol dire che gli altri li condivide, quindi prendo atto che solo per questo votate contrario, ma credo che questo non sia ecco questa è la mia opinione e l'opinione nostro, ovviamente non sia un atteggiamento costruttivo perché non credo che possa essere condivisa una posizione come quella che avete espresso o perlomeno io se fossi un cittadino beh io

dico che un amministratore ha il dovere di garantire la società e quindi il comune in questo caso, il datore di lavoro che è il cittadino come ripeto, che le cose vengano fatte con il criterio. Quindi sono molto sorpreso devo dire, la votazione contraria non mi sorprende ma contraria specificamente per questo punto mi sorprende molto.

PRESIDENTE

Assessore deve intervenire ?

ASSESSORE MAGRINI

Volevo un attimo fare un passo indietro perché la Muci mi diceva prima che non aveva trovato la determina carnevale e se vuole le do riferimenti che ci sono anche gli impegni di spesa, non so se lo vuole appuntare, la determina è la numero 20 del 17.2.2017.

Aggiungo solo due parole a quello che ha detto il sindaco di questo strumento che a mio avviso non è uno strumento che incute timore come diceva il consigliere ma è uno strumento secondo me di correttezza verso tutti i dipendenti meritevoli, ma soprattutto verso i cittadini che pagano le tasse ed è giusto che tali tributi vengano gestiti in maniera molto adeguata.

SINDACO

Volevo solo dire rispetto alle posizioni organizzative che non sono diverse da quelle posizioni organizzative che c'erano quando c'erano i dirigenti, noi non è che abbiamo istituito le posizioni organizzative, le posizioni organizzative ci sono sempre state, più o meno è il numero che abbiamo oggi con gli stessi costi per l'amministrazione, non abbiamo i dirigenti e anche a tutela delle posizioni organizzative proprio per dargli uno strumento in più si è pensato di istituire questo controllo.

Quindi questa storia che abbiamo 13 posizioni, è vero erano mi pare 11 -12 però ecco non è che sono state istituite le posizioni organizzative. Prima c'erano i dirigenti e le posizioni organizzative e vi assicuro che se avevamo i dirigenti sia nell'amministrazione comunale sia in Urbino servizi determinati interventi probabilmente non era possibile farli perché invece di fare gli interventi dove li stiamo facendo probabilmente i soldi servivano per qualcos'altro!

PRESIDENTE

Prego Cons. Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Noi di solito ci asteniamo nelle delibere che hanno a che fare col bilancio e le variazioni di bilancio. Però siccome c'è questo provvedimento votiamo a favore perché è vero che Urbino è un piccolo posto e si sa tutto, molte cose si fanno in realtà però proprio i legami relazionali che ci sono del piccolo posto mettono in difficoltà le persone e quindi in questo momento in generale nell'amministrazione pubblica se non c'è un ente esterno di controllo è responsabilità un po' di chi denuncia la situazione, si fa carico io nel pubblico ci lavoro e lo so com'è. Vuole dire assumersi la responsabilità e farsi carico di denunciare una persona e questo è difficile sempre, a maggior ragione è difficile in un piccolo posto.

E quindi la situazione che si viene a creare di solito è che chi fa il suo lavoro e lo fa correttamente anche se non è controllato deve sottostare a una situazione di altri che magari non sono corretti allo stesso modo e in qualche modo subirla senza avere lo strumento, mi sembra invece corretto che anche all'interno delle amministrazioni dei posti pubblici ci possa essere uno strumento al quale accedere anche senza esporsi in prima persona. Se l'ho inteso così mi sembra uno strumento molto positivo e al quale sono favorevole e che secondo me soddisfa anche i desiderata dei dipendenti che il loro lo fanno perché vorrebbero che la situazione fosse diversa ma magari non si vogliono esporre abbastanza, non si vogliono assumere la responsabilità e però ne sentono la necessità.

Quindi di solito ci asteniamo e questa volta votiamo a favore.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Alcune precisazioni, non è che siamo contrari al fatto di mettere sotto controllo i dipendenti che non fanno il proprio lavoro, siamo contrari allo strumento che avete adottato perché a quel punto io le faccio la domanda. Quanti dipendenti sono stati richiamati in tre anni attraverso la normativa che la legge prevede per quanto riguarda il richiamo, la sospensione, la lettera? Vi chiedo questo. E allora dico perché spendere 5 mila euro per andare a colpire lo 0,01 per cento? Mettiamo 5 mila euro per premiare i dipendenti che fanno il loro lavoro e che può essere uno stimolo per fare in modo che quegli altri facciano quello che devono fare. Arrivare a demandare un terzo sulle proprie vostre azioni secondo noi lì è lo strumento che comunque secondo noi individuiamo che è sbagliato, demandare a altri quello che comunque il cittadino come dice la collega Forti che sostiene che va bene perché il cittadino vuole vedere che il dipendente pubblico fa il proprio lavoro sono d'accordo e siamo d'accordo tutti su questo aspetto.

Ma è lo strumento individuato perché secondo il nostro punto di vista spetta a chi ha certe responsabilità nei settori e il che vuole dire che affidare questo strumento a un terzo vuole dire che a chi avete affidato quella responsabilità che comunque comporta anche un aumento di stipendio non sta facendo il proprio dovere, perché so benissimo e lo ripeto e spesso mi è capitato anche di chiamarlo il sindaco per dire guarda che lì c'è una situazione e il dirigente di quel settore richiama quel dipendente attraverso la normativa che prevede la legge di richiamo, di sospensione e di licenziamento.

Secondo noi non c'è bisogno di uno strumento investigativo che dal vostro punto di vista è utile e può comunque incutere un cambio di mentalità del dipendente stesso dal punto di vista o del lavoro ma dal nostro punto di vista invece fa l'effetto contrario. Questo è. Però ripetiamo il controllo sui dipendenti va fatto e va premiato chi comunque lavora meglio e va secondo il mio punto di vista addirittura mandato a casa e licenziato, perché comunque chi non fa il proprio lavoro deve essere licenziato perché c'è gente che lo cerca il lavoro, però è lo strumento investigativo che a noi non piace.

Non solo per questo voteremo contro.

SINDACO

Ha fatto una affermazione che mi corre l'obbligo di dire che in questa legislatura sono stati fatti dei provvedimenti disciplinari, non è che non sono stati fatti ma chiaramente queste notizie non sono uscite perché giustamente era corretto così. Però da quello che mi dice il segretario forse è la prima volta che succede una cosa del genere a Urbino e cioè che sono stati fatti dei provvedimenti disciplinari proprio per l'assenza dal posto di lavoro, ma siccome probabilmente non è sufficiente, cioè a garanzia di quelli che lavorano, di quelli che fanno il proprio dovere e ce ne sono tantissimi che noi pensiamo che sia ci sia l'obbligo di usare gli strumenti che abbiamo, adesso può sembrare l'agenzia di investigazione, è chiaro che come diceva prima la Consigliera Forti non è che voglio dire certi controlli li può fare un normale, anche un collega o anche una posizione che rimane sempre molto difficile.

Quindi è uno strumento che riteniamo, che il segretario utilizzerà come responsabile del personale a sua discrezione però come responsabile personale sicuramente lo dovrà fare e quindi avrà questo strumento in più di cui abbiamo lo abbiamo dotato.

Quindi però ecco mi raccomando che non è che non sono stati fatti i controlli come ha detto lei, sono stati fatti e sono state fatte azioni disciplinari e quindi...

PRESIDENTE

Eravamo in fase di dichiarazioni di voto, non ho altre prenotazioni e quindi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

contrari 4 consiglieri del Pd, nessun astenuto, la delibera è approvata.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICHE TESTO REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

PRESIDENTE

Assessore Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Tale delibera porta in approvazione le modifiche al regolamento generale per le entrate comunali e in particolare con tale delibera si richiede la modifica all'articolo 9-bis inerente il ravvedimento operoso e la modifica all'articolo 11 del regolamento concernente praticamente gli importi minimi per quello che riguarda i rimborsi, gli avvisi di accertamento, l'escussione forzata.

Allora per quello che riguarda il ravvedimento operoso pochi comuni in Italia hanno applicato il ravvedimento lunghissimo quello che noi introduciamo con questo regolamento, ravvedimento si intende quando in pratica il contribuente non paga puntualmente le imposte o perché si è scordato o perché ha delle motivazioni può comunque ravvedersi, oppure può anche aver effettuato degli errori nel conteggio.

Quindi può ravvedersi e in questo caso con tale introduzione può correggere il proprio errore non pagando la sanzione del 30 ma pagando una sanzione ridotta, o meglio il ravvedimento operoso ci sono di varie tipologie in base alla tempistica con cui il cittadino si corregge, abbiamo il ravvedimento sprint che sono 15 giorni dalla scadenza e comporta una sanzione del 1,50, il ravvedimento breve che va dal 15esimo al 30esimo giorno e comporta una sanzione dell' 1,50 più gli interessi legali, il ravvedimento intermedio che va dal 31esimo al novantesimo giorno dalla scadenza e comporta una sanzione dell' 1,67, il ravvedimento lungo che va dal 91esimo giorno fino al termine di presentazione della dichiarazione e comporta eventualmente una sanzione del 3,75 e ad oggi il nostro regolamento era fermo qua.

Quindi qualsiasi cittadino dopo tale scadenza si voleva ravvedere quindi aveva errato o non pagato puntualmente le tasse doveva attendere l'avviso di accertamento e pagare una sanzione del 30%, con tale modifica invece il Comune di Urbino integra nel regolamento il ravvedimento lunghissimo quindi vuol dire che se il cittadino interviene quindi a ravvedersi entro due anni dalla violazione ha un abbattimento delle sanzioni dal 30 e quindi non deve aspettare l'avviso di accertamento, al 4,28, oltre i due anni fino al 5%.

L'unica cosa che voglio sottolineare è che tale abbattimento delle sanzioni avviene solamente qualora non sia già pervenuto al contribuente l'avviso di accertamento o non sia stata già contestata e comunque non siano già iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore e i soggetti solidalmente obbligati abbiano avuto formale conoscenza.

Quindi nel momento in cui arriva l'avviso di accertamento con la sanzione al 30 non ci si può più ravvedere, la modifica poi a quelli che sono i minimi riportati nell'articolo 11 del regolamento si sono alzati i versamenti spontanei minimi per l'accertamento e l'esecuzione forzata, perché abbiamo verificato che ad oggi gli importi che erano previsti dal regolamento era antieconomico provvedere ad accertare la maggiore imposta, in particolare all'articolo 11 riportiamo versamenti spontanei, è stato portato 5 euro per la Tasi, 5 euro per la Tosap, per imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e imposta di soggiorno ed euro invece 7 per l'Imu. Ciò significa che sotto tali importi non è obbligatorio versare l'imposta e quindi 5 euro per tutti gli altri tributi e 7 euro per quello che riguarda l'Imu, atti di imposizione rimborsi al lordo di sanzioni ed interessi passano euro 10 per la Tasi, euro 10 per la Tosap, per l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e imposta di soggiorno e 15 euro invece per l'Imu.

Riscossione coattiva invece al lordo di sanzioni e interessi passa a 15 euro per la Tasi, 15 euro per la Tosap, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nonché per l'imposta di soggiorno ed euro 20 per l'Imu.

Si chiede poi anche per tale delibera l'immediata esecutività.

PRESIDENTE

Grazie assessore e apriamo il dibattito sulla delibera, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Questo è un regolamento che sicuramente va nell'ottica di venire incontro ai cittadini e quindi prendiamo atto che da questo punto di vista è stato fatto un ottimo lavoro proprio per andare incontro ai cittadini, che delle volte anche inconsapevolmente possono aver sbagliato e quindi andare incontro chi ha il ravvedimento spontaneo quindi credo che sia doveroso e giusto.

Siamo d'accordo anche sulle tariffe che vengono applicate per le sanzioni e quindi il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi non credo nemmeno ci siano repliche da parte della Giunta, dichiarazioni di voto mi pare che Chi è intervenuto l'abbia già fatta.

Allora pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 ANNUALITA' 2017 COMPETENZA E CASSA APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO VINCOLATO.

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Con tale variazione di bilancio è stata fatta una ricognizione prima di quelle che sono poi le ultime variazioni di bilancio che la legge ci consente entro il 30 di novembre 2017, mi sembra corretto fare una ricognizione prima anche per vedere se sussistono economie di spesa o minori entrate per dare modo eventualmente di verificare prudenzialmente che non vengano spese entrate che eventualmente non si realizzeranno o di far spendere delle economie che eventualmente sono rimaste lì residue.

Per cui diciamo è una variazione che comporta delle variazioni sia correlate di entrata e spesa, variazioni di minori o maggiori entrate a cui poi sono susseguite anche delle economie di spesa, le variazioni correlate ad entrate e spesa riguardano i contributi della regione finalizzati all'ambito sociale e all'integrazione per alloggi per 76.873,95, entrate da split payment riguardanti i servizi commerciali per 48.432,29, i contributi dalla comunità montana per manifestazioni turistiche culturali per 15.000 euro e contributi dallo Stato per accoglienza di minori stranieri per 16.515 Euro.

Poi ci sono variazioni minori e maggiori entrate e riguardano una riduzione di 30.000 euro per proventi degli asili nido che è compensata da una minore spesa nell'affidamento alla gestione alla cooperativa, una riduzione di 7000 euro proveniente da colonie marine e montane, una riduzione di 50.000 euro per riduzione del danno ambientale derivante da Marche Multiservizi, una riduzione di 19.000 euro per il rimborso personale comandato compensato da minore spesa di personale in quanto il dipendente in comando poi è stato definitivamente trasferito al nuovo ente dal primo di aprile 2017, nonché un'integrazione di 20.000 euro alle voci rimborsi diversi.

Le minori entrate poi sono state coperte da economie di spesa e in particolare la variazione della spesa corrente riguardano riduzione della spesa di personale per complessivi 72.720,35 derivanti da alcuni pensionamenti, decessi, assunzioni previste non ancora effettuate, economie di spesa riscontrato sulle singole azioni assegnate al responsabile di settore per 89.017,7. Sono le varie economie di spesa che si sono riscontrati dei responsabili quindi nel file Excel sono tutte quelle cifre che è stata fatta la somma di tutte le economie di spesa che facendo nel monitoraggio ha dato alla sommatoria di 89.000 euro.

Tra le variazioni in aumento più significative invece abbiamo il sostegno alla cappella musicale per 12.500 euro, le rette ricovero minori in istituto per 24.000 euro compensati in parte con delle entrate da parte del ministero di 16.515, la manutenzione ordinaria del patrimonio scuole per 12.500, lavoro interinale all'ufficio tecnico per 10 mila, la manutenzione ordinaria pubbliche e verde per 16.000 e spese illuminazione pubblica per 50.000, spese per energia elettrica del patrimonio di 10.000 euro.

In riferimento invece per quello che riguarda la parte in conto capitale a seguito dell'assegnazione di un contributo dell'Unione Montana di 50.743,39 per interventi su beni di proprietà dell'ente viene integrato il capitolo di spesa relativa alla manutenzione straordinaria delle strade.

PRESIDENTE

Grazie assessore e chi volesse intervenire è pregato di prenotarsi. Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

In pratica è stato fatto anche se la normativa una volta prevedeva che si facesse a novembre questo lavoro di fare una verifica e in pratica è stato fatto questo lavoro che comunque a fine anno va fatto, quindi preso atto di questo io voglio fare alcune domande e alcune osservazioni.

Innanzitutto chiedo l'aumento del contributo verso la cappella musicale cosa comporta da parte, che tipo di progetto realizza la cappella musicale con questo contributo?

Poi l'altra domanda è questo fondo di risorse decentrate per i dirigenti e segretari di 11.600 euro e quindi è una variazione in più che non era prevista prima cosa riguarda? Riguarda il segretario, sono quelle cifre accantonate oppure quali sono, un'altra cosa?

Un'altra cosa che ho visto con meraviglia siccome si era sempre detto che l'energia elettrica sarebbe diminuita invece noto un aumento di spesa abbastanza significativo rispetto alle previsioni.

Poi un'altra cosa che volevo chiedere vedo una riduzione di spesa sugli affido eterofamiliare e colgo l'opportunità per prendere questo tipo di argomentazione l'affido dei minori per dire che mi meraviglio che da una parte ci sia una riduzione, da una parte invece ci sia un aumento dei minori inseriti in struttura, praticamente noi qui riduciamo la spesa ma dopo dall'altra parte c'è l'aumento fino a 303.000 euro dei minori istituiti.

Colgo l'opportunità per dire questo: è il caso che questa amministrazione - e lo dicevo ieri alla conferenza dei capigruppo - faccia qualche progetto in più faccia veramente e poi la collega Forti presenterà dopo una mozione sui bandi da fare, perché non si fa un'azione incisiva adesso qui l'assessore ai servizi sociali credo che non mi possa rispondere che ovviamente non si occupa in prima persona di questo argomento.

Ma perché questa amministrazione non ha la sensibilità di lavorare sul tema dei minori non accompagnati facendo veramente progetti di inserimento nelle famiglie, individuando quali sono le famiglie in affido? Questo lavoro qualche anno fa era stato fatto ma chiaramente la situazione si evolve e quindi avrebbe fatto di volta in volta per vedere che se si riuscisse ad inserire dei minori in una famiglia si risponde a due criticità, uno la cosa più importante si tutela il diritto del minore di stare in una famiglia piuttosto che in istituto, due si concilia con il desiderio di una famiglia di occuparsi di un minore e quindi di dare anche un ruolo importante a una famiglia, terzo e non ultimo i costi si abbatterebbero notevolmente.

Quindi ci sono 3 requisiti a cui si corrisponde e in questo caso qui io anche in questo campo qui come dico sono assenti chi si dovrebbe occupare direttamente di questa cosa, ma c'è il sindaco che è il presidente dell'ambito sociale che è più l'ambito che dovrebbe fare e quindi la guida politica che manca secondo me in questo periodo che dovrebbe fare questo lavoro sul territorio e non solo per Urbino, manca questa guida politica di dare un indirizzo del genere anche a fronte dei tanti minori che vengono trovati nei nostri territori, non solo del comune di Urbino ma in questo momento. Quindi da questo punto di vista assolutamente la politica e la guida politica in questo territorio come ambito sociale è totalmente carente, questo comporta un aumento di spesa dei minori in istituto a 303.000 euro che è una cifra ragguardevole però guarda caso diminuiamo la cifra degli affidi eterofamiliare, perché in realtà se ne fanno molto di meno. Diceva il responsabile ieri che intanto è stato fatto uno e penso che sia il primo in 2 - 3 anni non lo so e probabilmente bisognerà impegnarsi

di più affinché questo uno diventi magari qualcuno di più, magari due o tre o quattro.

Non so se sono stata chiara come messaggio inviato e credo che questo sia un punto molto importante che dimostrerebbe grande sensibilità da parte di questa amministrazione, cosa che in questo momento non vedo.

Vedo poi che si riduce la spesa del servizio solidarietà e sollievo. questo ovviamente lo chiedo al sindaco perché lui è presidente dell'ambito sociale lo dovrebbe sapere, il progetto solidarietà sollievo prima era in capo all'Unione Montana. Dopodiché l'ambito sociale aveva un po' preso la guida di questo progetto che è un progetto importante per i pazienti psichiatrici che vengono seguiti a domicilio, vedo che adesso questo è stata tolta la cifra e quindi probabilmente di nuovo è ritornata in unione montana, quindi e l'unione montana che guida questo progetto mentre prima lo guidava Urbino.

Io non dico che bisogna farlo per campanilismo ma solo perché la struttura di Urbino in quanto comune con le sue assistenti sociali con l'ambito, con del personale dedicato con un suo responsabile probabilmente ha più risorse dal punto di vista umano per gestire questo progetto piuttosto che altro. Quindi questo anche questo lo ritengo un po' aver perso un pezzo di guida politica di un progetto che riguarda la malattia psichiatrica che è una patologia importante del nostro territorio, è vero che è un progetto piccolo, un progetto fatto da tanti anni e sarebbe dovuto essere potenziato in questo tempo, vedo un po' un tornare indietro perché lo riporta in comunità montana.

Chiedo poi che figura era la figura del lavoro interinale dell'ufficio tecnico, sulla manutenzione ordinaria e le spese per le aree pubbliche e il verde pubblico, poi il nostro gruppo sta anche facendo un lavoro su questo gruppo qui e vedo che c'è molti alberi da abbattere, forse ce ne sono molto pochi e probabilmente nell'ambito del verde pubblico bisognerà anche pensare di fare un piano di ripiantumazione perché se gli alberi sono vecchi e sono pericolosi eccetera bisognerà anche vedere come probabilmente ripristinare il verde che viene abbattuto, perché il verde serve per l'ambiente e serve per la bellezza del territorio, serve per tutta una serie di cose e mentre in questo momento si chiaramente se un albero è pericoloso si abbatte ma non c'è un progetto di revisione totale del verde pubblico. La spesa non è piccolissima 139.000 euro e probabilmente bisognerà investire anche in più magari con delle persone dedicate o competenze in maniera anche con la ripiantumazione di piante autoctone magari che evitano di portare alla pericolosità.

Come dicevo 50.000 euro di energia elettrica è bel salto e adesso non potete dire che noi perché il primo anno hanno detto perché voi ci avevate lasciato le fatture, oramai dopo 4 anni spero che questo discorso, spero che però è ora basta di dire ah ma voi avevate lasciato, dopo 4 anni spero di non sentire più la risposta: avete lasciato indietro le fatture e le abbiamo pagate perché dopo 3 anni o 4 anni questo non succede.

Mi sembra di aver fatto un po' tra le domande e le mie osservazioni di aver chiesto tutto. Ecco l'ultima cosa, ci sono meno bambini e quindi ovviamente l'asilo nido vede meno spesa e meno ovviamente guadagni, su questo chiedo per andare incontro oltre che forse ci sono meno bambini in generale penso che ci siano anche meno bambini che frequentano anche dovuti alla crisi che c'è, quindi invitavo per il prossimo anno magari di fare anche qui qualche progetto per cercare comunque di venire incontro alle tante famiglie che hanno le madri che non lavorano ma che magari hanno bisogno di comunque avere una struttura. Quindi una struttura magari più flessibile che non è l'asilo nido classico e magari la possibilità di tenere o di farlo funzionare qualche ora con un qualche orario flessibile, per poter permettere magari a queste madri che magari è la loro attività principale magari quella di cercare il lavoro e non hanno nessuno a cui lasciare i bambini, oppure che possono essere studentesse o quant'altro.

Quindi cercare di incentivare questa funzione con altre forme che non sono più quelle classiche del nido e invece mi dispiace vedere che sui proventi colonie marine e montane c'è una riduzione di spesa. perché evidentemente meno gente ha usufruito di questo servizio che è un grosso servizio di aggregazione e quindi non ho capito se si tratta solo di bambini ma credo che si tratti anche degli adulti che comunque sono stati molto meno numerosi rispetto agli altri anni e quindi anche questo ha portato a una riduzione, non sembra una riduzione di spesa ma in questo caso è una cosa favorevole.

Noto con piacere che Urbino arriva una cifra ragguardevole dai proventi di Marche Multiservizi di 450.000 euro, probabilmente questa è una cifra veramente importante se si tiene conto che si partiva i primi anni da 6.000 euro a 200.000 euro, 450 mila euro sono dovuti a un maggiore conferimento di rifiuti presso la nostra discarica, quindi non è vero che i camion sono di meno e anzi sono di più perché vengono conferiti più rifiuti. Chiedo che almeno una parte di questa cifra sia spesa per migliorare la raccolta della spazzatura, per migliorare un servizio e per migliorare anche il decoro e la pulizia intorno alle aree ecologiche che lasciano molto a desiderare, per migliorare un servizio, non è stato raddoppiato l'introito da Marche Multiservizi e chiedo che almeno una parte venga anche per migliorare il decoro di questa città.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Io volevo solo capire che viaggio fanno all'interno dell'azione di bilancio questo spostamento oramai che siamo abituati di vedere dei 10.650 euro delle idee per i progetti del borgo mercatale, allora noi abbiamo visto questi 10.650 euro in questi ultimi due anni da un'azione ad un'altra senza che venissero utilizzati per la finalità per la quale sono state costruite queste azioni, noi abbiamo presentato due ordini del giorno in merito a questo luogo il quale lo ribadisco e lo ripeto di nuovo è la cartolina d'entrata della città e luogo secondo il nostro punto di vista e il mio punto di vista il luogo più degradato, un luogo dove si fa difficoltà a passare anche con la macchina figuriamoci camminare a piedi.

Un luogo dove è scoperto anche un tubo dell'acqua dove quest'estate i piccioni andavano a bere e diciamo la responsabilità di ripristinare quel luogo attraverso le idee che ci sono l'ultima volta l'Assessore Cioppi disse che ci sono tre - quattro progetti e siamo ancora in attesa di vederli in commissione questi 3-4 progetti, perché vorremmo partecipare anche noi a contribuire, secondo noi non c'è più tanto tempo anzi è oltrepassato il tempo per ripristinare quel luogo e trovare la sua giusta definizione che non può essere quella di questi giorni ahimé, dove viene montata la pista, il calcincolo sotto i torricini, pochissima sensibilità di fronte a quello che è il patrimonio architettonico della città.

Dunque di nuovo ci ritroviamo in questa variazione di bilancio a vedere questi soldi che debbono essere utilizzati e finalizzati per almeno un progetto quale sia, discutiamone perché veramente credetemi è fastidioso vedere che passa il tempo e quel luogo che dovrebbe smobilitare tutti noi e chi comunque parla di bellezza della città che oggi non c'è ma non c'è mai e non intervengono e non si spinge per fare in modo di dare un aspetto se non altro più accogliente alla città.

Dunque chiedo informazioni in merito al fatto che vengano di nuovo spostati e chiedo in questo caso qual è lo stato d'essere di questi progetti e quando iniziamo a parlare di quel luogo come un luogo più adeguato a quello che è le porte della città insomma, questo voglio chiedere.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi do la parola alla giunta se qualcuno vuole intervenire, prego sindaco.

SINDACO

Rispondo per alcune cose e poi magari passo la parola ai colleghi assessori, parto dalla Muci che chiede il contributo alla cappella musicale se è per un progetto o per il corso con l'accademia Rossini che credo che sia un progetto non importante, molto importante che abbiamo ritenuto doveroso sostenere perché credo che per la prima volta nella storia a Urbino si presenti un corso che è importante non solo per Urbino e anche per tutta il nostro entroterra. Perché avere l'accademia Rossini un po' più vicina al territorio secondo me un atto molto molto importante e abbiamo ritenuto opportuno.

Parlava poi dell'aumento sul personale quel discorso della transazione che gli uffici hanno fatto per la chiusura del rapporto con Brincivalli e cioè della premialità degli anni passati che erano bloccati.

Comunque ci sono gli accantonamenti fatti già che superano i 150.000 euro ed è stata fatta una transazione per 40.000 euro con gli oneri riflessi che sono 11600 euro. Purtroppo si collega tutto il ragionamento che facevamo prima che purtroppo sono situazioni abbastanza onerose.

L'energia elettrica c'è una previsione di aumento, è una previsione ovviamente che abbiamo ritenuto doveroso mettere a disposizione per coprire totalmente i costi dell'energia che sono stati leggermente un po' più alti del previsto, passiamo da 450 a 500 mila euro complessivamente. Quindi c'è stato un aumento di consumo rispetto alle previsioni anche perché lo diciamo chiaro siamo riusciti a realizzare solo 200 punti luci nuovi con le risorse che avevamo a disposizione e quindi era previsto di far realizzare ulteriori 500 punti luce a Led, invece questi punti luce ne sono stati realizzati solo in parte e quindi la previsione di diminuzione di costo non è stata reale, questa è un po' la motivazione per cui c'è stato un aumento non di consumi rispetto all'anno scorso ma di consumi rispetto alla previsione.

E poi la domanda che dovremmo fare un'azione per inserire i minori nelle famiglie purtroppo c'è stato un aumento di costi per i minori in strutture, adesso credo che delle politiche si possono sicuramente attuare ma non è facile e non credo che ci siano stati molti casi di famiglie che hanno adottato i minori, perché qui parliamo sempre di minori che provengono da situazioni di rifugiati politici o comunque da situazioni che arrivano qui purtroppo sempre di più, sempre di più ad Urbino perché ovviamente è più facile individuarle e questa è la nostra città e quindi ci sono dei fenomeni, abbiamo cercato di contenere i costi ma sicuramente le strutture costano.

Quindi questa politica prima diceva solo un caso. Sì effettivamente però non è che è facilissimo inserirla in famiglia perché comunque sono minori di 16-17 anni spesso che arrivano qui in autonomia, si dichiarano soli e quindi sei costretto, non è che è una scelta di metterli in struttura.

Il servizio di solidarietà sollievo è stato passato all'unione montana semplicemente perché la regione ha finanziato il progetto e adesso mi sfugge anche il particolare ma era l'unica possibilità di fare questo servizio. Quindi è un piccolo servizio che non è stato annullato ma è stato tolto dal bilancio comunale e nel bilancio dell'unione montana perché era un'unica possibilità. Poi magari lo potrai chiedere meglio anche per iscritto al coordinatore d'ambito.

Quindi qui mi preme dire che siccome sono stati fatti anche articoli mi soffermo un minuto per spiegare questo, credo che tutti i servizi che nell'ambito sociale lei che afferma sempre che non sono fatti i servizi sociali non sono abbastanza seguiti, credo che noi non abbiamo perso nessuna opportunità anche se è cambiata totalmente l'erogazione dei fondi da parte della regione, che una volta era a erogazione diretta e adesso ci sono i bandi comunitari, non più difficili da gestire ma molto più difficili da gestire. Quindi gli uffici e il coordinatore sta facendo un ottimo lavoro riconosciuto da tutti i comuni perché purtroppo un conto è avere i soldi a piè di lista e un conto è dover progettare, rendicontare e gestire. Un esempio fra tutti abbiamo attivato il servizio nuovo dopo di noi che stiamo attivando che praticamente è un servizio nuovo che non era mai istituito e quindi abbiamo prontamente parlato e attivato questo servizio, il Comune di Urbino ovviamente mette a disposizione le strutture e le risorse ci sono, mentre noi e questo dovrebbe forse porre attenzione Consigliere Mucci, mentre noi facciamo le cose come ambito e facciamo delle cose molto positive qualcun'altro le va a pubblicizzare e sa bene di chi sto parlando, qualcun altro fa gli inviti e le serate per presentare il progetto dopo di noi, progetto che abbiamo fatto noi che noi non è che andiamo a pubblicizzare il dopo di noi .

Quindi anche se è un progetto sicuramente per la prima volta istituito in questo territorio è per merito anche del Comune di Urbino che ha dato a disposizione la struttura per poterlo istituire ed è stato molto apprezzato dalle famiglie ovviamente perché è un progetto che mi veniva sollecitato da molto tempo e quindi magari ecco, stamattina abbiamo dato l'avvio al lavoro e presentato l'inizio dei lavori a Ponte Armellina con una risorsa a disposizione che è in totale 10 milioni euro. Cioè abbiamo le risorse complessive per ristrutturare tutta Ponte Armellina e anche i tre edifici che sono degradati a Canavaccio.

Quindi un'opera di ristrutturazione che noi pubblicizziamo poco e mentre qualcuno ha lavorato nei decenni passati per distruggere questo territorio noi stiamo lavorando anche avendo le risorse per ricostruirlo, quindi non è che noi stiamo con le mani in mano perché non è che andiamo a pubblicizzare le cose che non ci sono. Abbiamo 4 milioni euro con il primo blocco più altri 4

milioni dal secondo finanziamento che abbiamo ottenuto dal ministero e più 3 milioni per Canavaccio.

Quindi ritengo che non è che ci interessa più di tanto raccontarla ma ci interessa soprattutto fare le cose ed è quello che stiamo facendo, mentre qualcuno che va a pubblicizzare gli eventi e le cose che istituamo noi e va a fare la riunione con i cittadini per presentare il progetto dopo di noi come se fosse una cosa che fa qualcun altro, lo sta facendo l'ambito sociale, presidenza Gambini e sindaci del territorio.

L'interinale all'ufficio tecnico serve per la manutenzione delle strade perché ci sono delle persone che hanno chiesto la 104 e quindi non sono al lavoro e quindi dobbiamo sostituirle, il verde pubblico e le piante da ripiantumare. Noi siamo stiamo tagliando molte piante ma quelle piante che devono essere tagliate da molto tempo, per esempio cimitero di Urbino che ancora non abbiamo finito al cimitero monumentale che ci sono piante secche da 15 anni e purtroppo ancora non abbiamo finito di tagliare tutte le piante ma avremmo sicuramente, laddove necessario, l'accortezza di ripiantumarle dove ovviamente è opportuno.

Colonie marine e montane è vero ci sono meno partecipanti perché evidentemente c'è meno richiesta ma la colonia è stata per esempio il mare per gli anziani è stata portata da due settimane a tre settimane, quindi non è che diamo meno servizio diamo più servizio e abbiamo dato quest'anno non più all'Auser per quanto riguarda le colonie montane che hanno fatto permanenza dall'agriturismo dei Duchi e con la Croce Rossa che ci ha supportato veramente abbiamo dato il servizio che è stato molto apprezzato, a differenza di qualche critica che abbiamo avuto in passato a dir la verità.

Anche il conferimento alla discarica di Ca Lucio è un minore introito perché ovviamente era previsto 500 mila euro e quindi non è una novità. Anzi a questo comune con il progetto definitivo se verrà attuato dovrebbero arrivare a 700 mila euro e non 500, quest'anno avevamo previsto 500 e probabilmente siccome l'approvazione del piano regionale non è arrivato nei tempi dovuti e quindi ci sarà un minore conferimento rispetto al previsto.

Ma una battuta e chiudo presidente ho finito, se non ci fosse stato questo piano e se non viene approvato questo piano che abbiamo condiviso con chiaramente il Comune di Tavullia, il Comune di Fano, la provincia e l'Ata praticamente la nostra discarica di Ca Lucio avrebbe una vita che va fino al 2054.

Quindi io ritengo che se riusciamo a portare a termine questo risultato di chiuderla entro cinque anni dall'approvazione del piano regionale e sarebbe opportuno spingere perché questo avvenga subito, perché chiaramente si fa presto a dire chiudi la discarica ma poi devi accumulare il post mortem, devi fare tutte quelle procedure che sapete bene e non c'è bisogno di dire dirlo.

Il concorso di idee per il mercatale lascio la parola all'Assessore Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Ritengo senza dubbio che l'area di borgo mercatale sia una area di estremo valore per la nostra città ma su questo stiamo facendo un percorso studiato con delle priorità e perché il borgo mercatale fa parte di un complesso urbanistico di gran valore che non è solo l'area del parcheggio, ma comprende la data, il teatro, le vigne e anche tutti quegli assi principali che vi convergono, quindi via Mazzini e Corso Garibaldi.

Quindi è un sistema complesso che viste le strategie passate con lo spostamento del baricentro della città dovuto al parcheggio di Santa Lucia ha sofferto moltissimo e per risolvere queste problematiche è chiaro che ci sono dei passaggi fondamentale da percorrere, tra cui uno è l'attivazione della data e su questo abbiamo firmato una convenzione con la regione che sblocca 1.1 milioni euro che Macerata aveva tramite il Tar impedito il proseguo dell'attività del progetto. Fortunatamente il ricorso al Tar è stato sbloccato e questi milione e centro sono arrivati e abbiamo firmato la convenzione, è partito il progetto di qualificazione, è partito un progetto di utilizzo della data perché chiaramente il parcheggio di Borgo mercatale con l'eliminazione delle macchine dipende fortemente anche dal complesso della data e del teatro per il suo utilizzo specifico.

Per quanto riguarda proprio l'area del borgo mercatale quei 10 mila euro servono a sostenere il concorso di idee che noi riteniamo fondamentale e perché lo riteniamo fondamentale? Perché già

abbiamo della nostra della nostra progettualità che viene anche dal passato, viene anche dal laboratorio dell'Ilaud in cui erano state fatte delle ipotesi però siamo convinti che lo strumento del concorso di idee va proprio di arricchire con riflessioni ulteriori le possibilità di utilizzo di quell'area, perché è un'area estremamente complessa. Pensate solo all'utilizzo estivo o alla soluzione per quanto riguarda la carrabilità di quell' area con il percorso viario che attraversa tutta l'area da via Mazzini.

E' un problema complesso e ci siamo coordinati su questo sia con la sovrintendenza sia con gli ordini professionali perché il concorso di idee chiaramente deve tutelare anche questi due enti che sono gli ordini degli ingegneri e degli architetti, questo slittare dell'avvio dell'avvio del concorso di idee dal 2017 al 2018 è dovuto al fatto uno perché questi concorsi di idee sono in qualche modo normati anche dalla legge sugli appalti e diciamo il fatto di poter aderire pienamente alle normative vigenti e alla tutela degli ordini ha comportato una forte dialogo con gli ordini soprattutto con quelli degli architetti.

Siamo arrivati a concordare quasi il percorso con il precedente ordine degli architetti ma è stato cambiato recentemente proprio qualche mese fa, per cui l'ordine degli architetti e dovevamo uscire col concorso di idee praticamente a ottobre-novembre perché gli uffici ce l'hanno già pronti, chiaramente il passaggio in Commissione urbanistica avverrà tra brevissimo e anzi vi informo già da adesso che la prossima Commissione urbanistica tratterà proprio come abbiamo imbastito il concorso di idee.

E questo chiaramente ci deve essere un confronto sulle tante problematiche con la sovrintendenza perché chiaramente la tutela è una specifica della sovrintendenza, siamo arrivati praticamente alla definizione completa e quindi tra poco faremo il passaggio in Commissione urbanistica.

Ma i tempi di organizzazione del concorso di idee perché sono modalità abbastanza complesse, il concorso di idee avverrà i primi mesi dell'anno prossimo e quindi questo slittamento di quella somma, il prossimo anno verrà ripetuto proprio per sostenere e probabilmente verrà anche leggermente adeguata perché abbiamo visto che ci sono necessità leggermente superiori.

Però questo passaggio del concorso di idee è fondamentale perché ci aspettiamo anche da architetti o comunque da strutture che vi parteciperanno delle soluzioni integrative a quello che già abbiamo lavorato e quindi sicuramente chiariremo meglio anche in Commissione urbanistica la struttura stessa del concorso di idee in maniera più dettagliata.

PRESIDENTE

Ho due prenotazioni, siamo in fase di dichiarazione di voto. Da parte del Cons. Muci e Fedrigucci, faccio uno strappo.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Diciamo che a forza di slittare slittare slittare e spostare spostare finalmente mi pare di aver capito che in commissione ci sarà la prossima e ci auguriamo che questo avvenga anche perché assessore lei dice le stesse cose da 2 anni a sta parte. Dunque il concorso di idee lo faremo, io le sto come tutti noi sui talloni per questa cosa perché comunque è una cosa che rende la città sicuramente più bella e appetibile. Dunque mi auguro che non slittino più questi soldi e che si cominci a fare qualcosa anche perché capiamo benissimo la difficoltà del complesso però l'ultima volta lei aveva detto che esistevano già tre progetti e che su quella base di quei tre progetti, mi auguro che è l'ultima volta che vengono spostati perché secondo noi ci sono delle priorità perché se faccio una valutazione e su alcune situazioni c'è stata molta più attenzione per le strade di campagna che per l'entrata della città. Dunque è complesso sicuramente, è più facile asfaltare una strada però credo che sia più onorevole fare delle scelte che ricadono su una città che nel 2019 sarà la città che **il figliol prodigo e non può essere presentabile sotto quell'aspetto.

PRESIDENTE

Prego Cons. Muci per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MUCI

Allora noi dobbiamo essere quindi felici, abbiamo un sindaco che è come Re Mida tutto quello che tocca diventa oro tutto, tutto quel che c'era prima era puntini puntini, tutto quel che tocca adesso è ora, persino la legge sul dopo di noi che è una normativa dello Stato che è stata recepita dalla Regione Marche che adesso è chiaro che bisogna applicarla in un certo modo. Quindi voglio dire non è che si è inventato Urbino ed è una novità.

È la legge dello Stato del dopo di noi e se qualcuno a livello regionale è venuto a spiegarlo a Urbino voglio dire adesso non sono io che devo spiegare la motivazione, quindi su questa cosa qui sindaco è una legge dello Stato il dopo di noi e non l'ha inventato il Comune di Urbino, la Regione Marche l'ha recepita e quindi Urbino la deve applicare.

Sul sociale si è sempre lavorato per intercettare le risorse attraverso la progettazione, voi ancora adesso continuate a fare gli stessi progetti che c'erano prima molti dei quali, della quale poi il Progetto solidarietà e sollievo verificherò se è vero quella cosa che ha detto perché questo come tramite prima la regione dava i soldi alla provincia e la provincia la girava, avevamo trovato il meccanismo perché fosse capofila il Comune di Urbino per le motivazioni che avevo detto in precedenza, verificherò se è vero o no che c'era questo ostacolo che la regione lo dà direttamente all'Unione dei comuni Montani e non a Urbino.

Lei non è che tutto quello che tocca è oro, qualcosa è costretto anche a fare, io la vedo in quel modo lì. E un'altra cosa sulle vacanze che prima c'erano o non c'erano. Io non ho detto che funzionano bene o non funzionano bene le vacanze, ho detto semplicemente mi dispiace constatare che c'è meno gente che riesce ad usufruire di questo servizio, l'ho chiamato servizio e mica ho detto che va bene o che va male, quindi però lei tende sempre a ribaltare tutto quello che va male, anche qui perché il mio povero babbo che non ce l'ho più da tanto tempo mi diceva sempre forse non ho la grazia di spiegarmi.

Io non ho detto che il verde pubblico alcune cose non vanno tagliate oppure i proventi da Marche Multiservizi sono una iattura, ho detto solo con queste risorse di Marche Multiservizi si prevede di investire una parte visto che è consistente di 450.000 euro per il decoro della città in alcune aree dove ci sono le isole ecologiche? Questa è stata la domanda e non è stata per dire fortuna noi perché qui, perché là, perché dobbiamo. Lei gira sempre le frittate dall'altra parte, io invece dico che le frittate bisogna rispondere così come sono le domande.

L'altra domanda che era stata fatta sul verde pubblico io non ho detto che alcune cose non vanno fatte e che non vanno abbattute le piante pericolose. Io dicevo di pari passo si è pensato anche di fare un progetto per la piantumazione di piante autoctone che possono in qualche modo soppiantare quello che giustamente è stato abbattuto perché era pericoloso? Questa è stata la domanda e lei invece la rigira sempre perché è il Re Mida che tocca tutto come tocca tutto diventa oro, attenzione alla fine che aveva fatto il Re Mida!

Comunque su tutte queste cose come le sue risposte non mi hanno soddisfatto perché lei gira sempre dall'altra parte, Ponte Armellina 10 milioni di euro. Vogliamo ricordare che però era un progetto che era partito da tempo complesso eccetera, che è cresciuto nel frattempo e con cui ci si è lavorato? Neanche io l'avevo fatto quel quartiere perché in quel periodo non c'ero neanche, ero nata ma non vivevo in questa zona e quindi io come lei forse sono innocente su questa cosa, che però si è fatto un tentativo, un accordo per cercare di riqualificare dal punto di vista urbanistico questo quartiere lei dovrà prendere atto che comunque ha continuato un percorso e delle relazioni che in qualche modo era avviato. Dopo è ovvio le cose cambiano, la cooperativa esce, **magari rimette delle risorse e le ha trovate, perfetto se avete potenziato quello che avete fatto uno dà atto di questa cosa, mica dice che va male vedo, mica se portate qui qualcuno dice io voto contro o io lo contesto. Non lo critico per cui non è che l'avete inventato, è stato un progetto avviato e tocca dare atto a chi comunque l'ha portato avanti potenziandolo.

Quindi nessuno ha detto che non va bene. Il dopo di noi non si mette il bollino, il dopo di noi lo deve fare e non è che è un optional.

Quindi per tutte queste premesse comunque al di là di quello noi votiamo contro questa delibera.

PRESIDENTE

Sindaco siamo in dichiarazione di voto ! Prego.

SINDACO

Ci tenevo a precisare una cosa sul tema del dopo di noi perché giustamente come lei ha rimarcato è una legge dello Stato e quindi sono risorse statali ma che non è che è automatico che si attivano. Perché per esempio se il Comune di Urbino non dava a disposizione l'appartamento che ha in proprietà che è sfitto da diversi anni e quindi ho ritenuto opportuno farlo, il progetto dopo di noi scadeva 6 giorni fa e sarebbe andato non attuato. Però siccome lei mi contesta che non faccio il mio dovere come Presidente dell'ambito sociale le voglio semplicemente dire che le ho solo detto e ho fatto solo la battuta mi consenta perché qualcuno dei suoi colleghi di partito invece fa le riunioni, noi facciamo le azioni e le loro fanno le riunioni per presentare.

Perché se permette doveva essere in una comunità le dico mi sono arrabbiato con il Presidente Ceriscioli perché non si va da una associazione come istituzioni a presentare un progetto, ci sono le istituzioni perché questo non è un torto che fa il Sindaco Gambini. Le istituzioni regionali che sono andate a quell'evento fanno un torto a tutti i sindaci di questa comunità che lavorano sia quelli di destra, di sinistra e di centro o delle liste civiche come noi.

Quindi ritengo che sia stata una cosa poco opportuna e che forse sarebbe bene sottolineare e ne parlavo prima con il Cons. Brunella Calcagnini e giustamente diceva si presenta un progetto nazionale, è chiaro però siccome questa è una unione dei comuni e questo ambito sociale l'ha attivato con fatica perché non è semplicissimo e con serietà e impegno, quindi non è un risultato di Gambini ma un risultato di questo ambito sociale e qualcuno invece che lo va a vendere come se invece fosse il salvatore della patria è brutto nei confronti delle istituzioni.

E le istituzioni regionali che vanno a questi incontri fanno una cosa secondo me istituzionalmente gravissima e questo è successo con l'incendio delle Cesane dove abbiamo responsabilmente con il Cons. Biancani che si è impegnato da subito a mettersi a disposizione, per trovare le risorse e sono state trovate delle risorse o trasformate delle risorse.

Quindi il nostro intervento sarà fatto in modo probabilmente esemplare senza fare gli esclamati, però ritengo che le variazioni di bilancio siano state fatte assolutamente in linea con i dettami della logica e della norma e che vanno giustamente in anticipo a aggiustare un bilancio che serviva gli aggiustamenti per le cose che devono essere fatte, per completamente utilizzare tutte le risorse che sono a disposizione anche perché come sapete bene lo dico ai consiglieri che le risorse che non vengono utilizzate fanno danno al bilancio successivo. E quindi c'è bisogno di centellinare tutto quello che è possibile centellinare per non avere esuberi o, sicuri non ammanchi ma neanche esuberi perché gli esuberi fanno male al bilancio successivo.

PRESIDENTE

Abbiamo esaurito anche le dichiarazioni di voto e per cui pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti Forti del Movimento 5 Stelle, contrari consiglieri del Pd.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti Forti del Movimento 5 Stelle, contrari consiglieri del Pd.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 34 D.LGS 267/2000 E ART. 26-BIS L.R. 34/92 PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DI URBINO RELATIVA ALL'AREA DEL PETRICCIO E ALLA ZONA F1 DELLA TAV. 201.III/B1 PER LA REALIZZAZIONE DELLA LA NUOVA FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE, L'AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE PARROCCHIALI DELLA CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI MONDOLCE. - RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 26 BIS DELLA L.R. 34/92

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta di delibera riguarda proprio l'ultimo passaggio per l'adozione della variante che riguarda due aree molto importanti della nostra città, una è il Petraccio e una Buca uno e Buca due. Le modalità per cui si è arrivati a questa adozione definitiva sono state scelte per avere tempi brevi nella adozione di questa variante che è molto importante. E riguarda l'area del Petriccio che vede proprietari l'università, il comune e l'Asur e Buca uno e Buca due dove si andrà a realizzare la nuova sede di scienze motorie.

L'accordo di programma prevede nel suo iter vari incontri a livello di Conferenza dei servizi dove vengono chiamati tutti gli enti che devono dare i loro pareri e le proprietà e insieme in quasi un anno con varie conferenze dei servizi si è arrivati a stabilire questo accordo di programma che prevede per quanto riguarda il Petriccio la rimozione di alcuni vincoli che impediva a queste aree di essere sviluppata. Tra cui cito l'obbligo di operare all'interno di un piano di progetto previsto da De Carlo che attualmente era improponibile, nel senso che è un bellissimo progetto e nel successivo bando che ne consegnerà chi vorrà intervenire potrà anche in qualche modo seguirlo, ma aveva talmente delle specifiche che attualmente nell'attualità sicuramente ne impedivano l'esecuzione in questa area.

E l'altro quello di stralciare l'area dove c'è l'attuale sede dell'ambulatorio dei medici che anch'esso era un impedimento forte per lo sviluppo dell'area del Petriccio in quanto chiaramente introduceva la necessità di andare a fare trattative con un privato, quindi sicuramente con tutto quello che poi ne è conseguito perché l'area non è mai partita in circa 25 anni.

Quindi queste modifiche di normativa lasciando inalterato i metri cubi eseguibili rende sicuramente in una fase successiva in cui i tre proprietari andranno a determinare tramite chiaramente un bando pubblico con delle specifiche, perché le specifiche di richiesta per quell'area sono chiaramente una edilizia di qualità e le destinazioni sono le più varie proprio per non avere impedimenti e quindi ci si aspetta nel bando successivo di trovare una soluzione a questa importante area strategica.

Mentre Buca uno e Buca due è l'area dove verrà sviluppata la nuova sede di scienze motorie, l'Università ci ha presentato secondo me e secondo l'amministrazione un progetto valido di sviluppo della sede che chiaramente andrà a risolvere tutte le problematiche che ha l'attuale sede. Perché addirittura ci sono le aree con l'amianto e fra l'altro anche in parte siamo riusciti a bonificare anche demolendo alcuni vecchi edifici proprio nelle vicinanze proprio in accordo con l'Asur.

Ecco quindi è coinvolta chiaramente l'arcidiocesi perché l'arcidiocesi è proprietaria dei terreni e ha già un accordo preliminare con l'università per poter cedere la proprietà e anche all'arcidiocesi abbiamo concesso la possibilità di ampliare il proprio volume per quanto riguarda la residenza dei sacerdoti anziani.

Tutto questo è stato seguito in accordo e in condivisione con i vari enti tra cui anche la provincia. L'ultimo passaggio proprio è stato quello della firma da parte del presidente della provincia dell'accordo di programma che è avvenuto successivamente alla firma delle proprietà e quindi tutto quello che riguarda il progetto è stato pubblicato, l'unica osservazione che non è stata accettata che era stata la proposta quella dell'università è di avere un ulteriore passaggio all'interno della proprietà della provincia, ma si è ritenuto di non accettarlo perché coinvolgeva un'altra proprietà che era quella della Provincia e quindi con tutti altri meccanismi.

E fra l'altro la stessa provincia diceva che in qualche modo non avrebbe acconsentito il passaggio perché era proprio in vicinanza degli edifici esistenti. Ecco quindi siamo nell'ultima fase di adozione del consiglio comunale e poi la variante diventerà definitiva. Viene chiesta nella delibera anche l'immediata esecutività.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Sì io ho un paio di domande, una è lo scarto di edificabilità che c'è tra quello che c'era prima e quello che ci sarà, cioè noi praticamente facendo questa variazione tutto questo movimento Buca 1,

Buca 2, Petriccio va a costruire un luogo che non aveva l'edificabilità e quindi si è fatta una variazione del piano regolatore e permane però l'edificabilità anche in un luogo dove già c'era. da Vorrei sapere quant'è in più la metratura che si va edificare in un'ottica di consumo di suolo Zero quanto sfioriamo. Questa è la prima domanda e la seconda domanda è se mi conferma che il PD aveva fatto un po' di tempo fa un'interrogazione sul Petriccio e nella sua risposta si evidenziava che rispetto alla modulazione precedente non c'era più il vincolo di costruire 17.000 metri quadri ma quel vincolo era stato tolto ma in più era stato tolto anche il vincolo di fare una determinata volumetria di parco pubblico, di area verde. Se mi conferma che questo è vero cioè scade anche quella indicazione lì.

Posso presidente posso poi reintervenire dopo aver avuto risposta?

PRESIDENTE

Se lo riesce a fare nei cinque minuti lo fa nella dichiarazione di voto e non è per non darle deroghe ma a deroghe poi si aggiungono deroghe ho visto.

CONSIGLIERE FORTI

Nel caso in cui la sua risposta fosse che c'è uno scarto di metratura e quindi c'è un consumo di suolo in più rispetto a quello che era precedentemente in quel caso non saremmo d'accordo, anche nei nostri programmi il consumo di suolo zero e quindi mi chiedo se è possibile ritirare la delibera in modo che visto che è una ipotesi costruttiva perché non c'è già il costruttore che costruirà sul Petriccio ma ci sarà un bando e tutto il resto, quindi se si può rimodulare in modo che venga rispettata la buona sana regola del consumare meno suolo possibile e attenerci.

E poi soprattutto chiedo anche che venga rimodulata la delibera in modo che sia vincolante invece la quota verde perché, anzi che venga determinata chiaramente perché se prendo una determinata superficie e sono obbligato a fare una determinata superficie di parco la quantità mia di costruzione prima di tutto è diluita all'interno di un'area verde e poi in più non si spande su tutto il territorio.

Invece diversamente posso occupare tutto il territorio e quindi posso cementificare tutto quanto e non ho nessun obbligo e nessuna restrittività in questo senso. Ormai penso dovrebbe essere ovvio che si struttura una certa quantità di aree proporzionalmente alla costruzione.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Noi siamo propensi a votare favorevolmente anche perché è un iter che è partito già quando fui Presidente della Commissione lavori pubblici nel 2012 e ci incontrammo e c'era anche il Cons. Guidi con l'allora rettore Pivato e l'attuale rettore che era preside del facoltà di scienze motorie e si era già iniziato a parlare di questi accordi in convenzione tra le parti per trovare uno sviluppo e una risposta a un specifico settore universitario, che ha in questi anni avuto un aumento di iscrizioni al quale comunque l'amministrazione non può che essere attenta di potere sviluppare il maggiore servizio in offerta da parte della facoltà di scienze motorie.

Ciò non toglie che anche noi come diceva la collega Emilia Forti siamo attenti anche del rispetto degli standard per quanto riguarda alcuni ambiti che sono il verde e la viabilità perché abbiamo attraverso anche delle iniziative pubbliche sollevato una situazione riguardante questo progetto che è la viabilità inerente alle vie di fuga di via Zeppi. Quindi sotto questo aspetto vediamo che comunque vadano garantite queste vie di fughe, stiamo attenti a non risollevarne di nuovo una opinione pubblica contraria all'effetto di questo progetto.

Dunque ecco le attenzioni che noi chiediamo sono queste al di là del fatto che vediamo che comunque è una delibera che deve essere portata avanti perché comunque amplia l'offerta e va incontro anche alla curia che chiede da tempo insomma di ampliare i servizi parrocchiali e anche attraverso questo progetto lì otterrà, ma massima attenzione di seguire quelli che sono gli standard che devono essere rispettati.

Dunque il nostro voto è favorevole su questa delibera.

PRESIDENTE

Allora se ci fossero altri interventi anche per chiedere informazioni perché altrimenti io chiudo gli interventi e do la parola all'Assessore Cioppi e poi lascio per dichiarazioni di voto, Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Rispetto al progetto della realizzazione della nuova facoltà di scienze motorie naturalmente abbiamo già avuto modo di dirlo siamo favorevoli e pensiamo che sia importante anche per lo sviluppo di una sorta di cittadella dello sport, così come si è discusso già da diversi anni e che viene portata avanti e anche adesso, ma una cosa su cui volevo chiedere all'Assessore Cioppi delucidazioni riguarda il discorso delle vie di fuga perché come è stato anche discusso in una commissione in questo contesto è rilevante il tema sollevato dai cittadini di via Zeppi, per il quale non ho ancora ben capito e non si è ancora ben capito qual è la strada che l'amministrazione vuole perseguire.

Quindi se l'assessore ci può chiarire ci può anche facilitare poi la scelta sul voto, grazie.

PRESIDENTE

Io non ho altri interventi e quindi chiudo il dibattito, lascio la parola l'assessore e poi ci saranno le dichiarazioni di voto.

ASSESSORE CIOPPI

Anche io sono d'accordo che 17.000 metri quadri superficie utile lorda destinati in quell'area sia una superficie enorme, ma perché è stata assegnata quell'area? Bisogna capire anche quello che è successo in passato, praticamente quella superficie è stata determinata per il fatto che si doveva contrattare con un privato che è il proprietario dell'edificio dove ci sono gli ambulatori dei medici per una trattativa che consentisse la demolizione di quel fabbricato, il fatto di assegnare questi 17 mila metri quadrati era per avere la possibilità in un'operazione di un bando pubblico di cedere l'area a prezzi molto alti e si parlava di circa 13 milioni euro attuali. Perché il valore dell'area è determinato da quello che ci posso costruire e quindi i proprietari cedevano l'area e avevano la possibilità economica di poter acquisire il fabbricato del privato, il quale a sua volta alzava sempre il tiro e questo ha determinato il fatto che l'area non è partita, uno dei fatti che l'area non è partita. Perché 17 mila metri quadrati in quell'area che è circa 6000 metri quadri vuol dire costruire degli edifici a torre e De Carlo aveva obbligato con il prg e noi l'abbiamo modificato questo a attuare un progetto pilota, che visto come progetto in generale dico è bello ma realizzarlo direi è quasi impossibile per un privato che va a investire, perché prevede 7 livelli di interrato e l'interrato chiaramente soddisfare degli standard e per soddisfare 17.000 metri quadri ma costa. Mai nessun operatore immobiliare avrebbe costruito 7 piani interrati e questo ha determinato il fatto che l'area non è partita e noi li abbiamo lasciati ma siamo convinti che non saranno mai utilizzati e abbiamo eliminato il vincolo dell'obbligo del progetto piano pilota di Decarli e quello libera chiaramente la progettualità e lo rende in qualche modo facilitato in una operazione di bando pubblico.

Il fatto che abbiamo eliminato i 3000 metri quadri è perché secondo noi quei 3000 metri quadri non si riescono proprio a eseguire all'interno di quell'area, se non facendo degli edifici altissimi ma chiaramente scattano delle normative e cioè i 3 mila metri quadrati erano stati messi una tantum a livello di Prg ma ci sono degli standard che in base al volume costruito ne discendono tanti metri quadri di verde ed è un obbligo chiaramente normativo.

Quindi in base a quello che costruisco devo lasciare tot metri quadri di verde con delle norme nazionali e chiaramente quelli spazi a verde, gli spazi a parcheggio e tutti i vari standard saranno determinati dal volume che ci vado a edificare, che secondo me non sarà mai 17.000 metri quadri di superficie lorda.

Per quanto riguarda il consumo di territorio in realtà non c'è stato perché come vedete dalla stessa tipologia di variante è una variante parziale e se avessi in qualche modo utilizzato il volume al di fuori di quello che prevede il Prg avrei fatto una variante generale, quindi non c'è consumo di

territorio e viene utilizzato volume per le zone F per le zone dove ci sono strutture sportive o comunque strutture di interesse pubblico devo andare ad attingere al volume che il Prg già mi prevede.

Per quanto riguarda le vie di fuga direi che siamo stati abbastanza chiari e il sindaco l'ha chiarito più volte e penso che anche gli stessi cittadini che avevano alcuni dubbi abbiano capito l'intenzione dell'iniziativa.

Allora andando ad insediare scienze motorie in quell'area chiaramente qualunque buon urbanista deve sapere bene che in caso le vie di accesso siano in qualche modo compromesse e l'attuale via d'accesso che passa attraverso l'ex sede Inapli poi attraversa il palazzetto e scende è l'unica per adesso via di fuga, se in caso di estrema calamità quella via non è consentita perché magari lo prevedono anche le stesse norme. In caso di terremoto non so l'edificio dell'Inapli crolla sulla strada e blocca il transito io non ho più nessuna via di fuga, oppure succede un'emergenza in scienze motorie nella nuova area facendo le corna dovute, magari c'è una manifestazione sportiva al palazzetto in cui avete visto tra l'altro con le opere di urbanizzazione andremmo anche a eliminare queste problematiche, perché creeremo nuovi parcheggi, ci sarà una accessibilità pedonale e adesso non mi dilungo su questo e risolveremo anche le problematiche legate ai parcheggi e alla viabilità pedonale e carrabile.

Però chiaramente si deve tener conto che preclusa l'accessibilità di quella unica via ce ne deve essere un'altra e l'altra l'abbiamo in qualche modo studiata insieme anche con tutti i pareri del genio civile, ambientali eccetera e che quella che è stata in qualche modo oggetto di varie valutazioni, ma quella strada lì verrà utilizzata dal punto di vista carrabile solo in caso di emergenza, quindi ci saranno una sbarra o degli impedimenti che consentono l'utilizzo di questa strada d'emergenza carrabile, quindi con i mezzi di soccorso solo in caso di necessità.

Quindi secondo me per il quartiere che magari non aveva ben approfondito le questioni diventa invece una ricchezza perché fra l'altro da quel quartiere c'è già uno stradino che è molto utilizzato per andare proprio nella zona sportiva, noi riqualificheremo quel percorso e rendendolo anche usufruibile dai mezzi di soccorso e quindi c'è un beneficio direi più che un aggravio della situazione.

Ma comunque ribadisco l'utilizzo è solo nei momenti di necessità e quindi nei momenti in cui serve far passare i mezzi di soccorso non dall'altra via che magari è preclusa ma da una via che raggiunga facilmente il luogo della nuova sede di scienze motorie.

PRESIDENTE

Apro per dichiarazioni di voto, chi volesse fare dichiarazione di voto è pregato di prenotarsi, non ci sono dichiarazioni di voto per cui pongo in votazione la delibera, Consiliare Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

A seguito della dichiarazione dell'Assessore Cioppi rispetto a questo discorso delle vie di fuga comprendo la volontà di rispettare le norme di sicurezza e la necessità di prevedere una via di fuga anche perché comunque ne abbiamo parlato anche all'interno della commissione consiliare, però mi era parso di capire che ancora c'era uno studio per capire se effettivamente realizzare un percorso carrabile o un percorso pedonale nella zona in particolare di via Zeppi.

Pertanto io capisco che lei dice verrà utilizzata solo in caso di emergenza però è evidente che quando comunque si va a prevedere un passaggio così come sollecitavano i residenti è evidente che poi naturalmente chi dovrà accedere a scienze motorie andrà necessariamente a parcheggiare in quella zona, nella zona di via Zeppi, potrebbe essere eh adesso non è certo. Però potrebbe essere probabile, chi in qualche modo vuole arrivare a scienze motorie sa che c'è anche questo passaggio ed è chiaro che comunque andrà a appesantire in particolar modo la zona di via Zeppi e molti cittadini erano altro titubanti sulle spese ingenti che dovevano essere sostenute rispetto alla realizzazione di tale via di fuga.

Pertanto il mio voto è di astensione.

PRESIDENTE

Cons. Muci per dichiarazione difforme.

CONSIGLIERE MUCI

Tenuto conto di quello che è stato detto chiaramente il problema sollevato dal Consigliere Scaramucci non è un problema da poco perché qualche disagio lo creerebbe in tal caso, quindi io prego comunque di prendere in esame questa al di là dell'accordo di programma che invece noi come gruppo votiamo a favore, vi invito comunque a considerare ed ascoltare tutte le considerazioni che sono state suggerite da questi banchi dell'opposizione sia da parte della collega Forti che da parte del collega Scaramucci, perché al di là dell'accordo di programma che vede il nostro voto favorevole alcune preoccupazioni che poi vengono sollevate anche da chi abita quei luoghi secondo me è giusto considerarle.

Quindi penso che ci sia ancora spazio per poter migliorare il progetto, è stato migliorato ed è stato cambiato in fondo il progetto di De Carlo, è vero che era datato, è vero che andava comunque modificato però io penso al di là quando si farà il progetto definitivo alcune cose sicuramente sono migliorabili.

Quindi il nostro invito e la nostra fiducia e il nostro voto favorevole anche con l'auspicio che comunque le nostre osservazioni vengano tenute in considerazione perché sono fatte veramente per migliorare, quella è una zona importantissima, è la zona di cerniera tra la parte nuova e la parte vecchia e non si può rischiare in quella zona di commettere perché siccome il progetto è pregevole, viene da lontano com'è stato detto, è stato portato avanti uno dei pochi progetti di rilievo e di prestigio per questa città, che non venga inficiato da particolari non piccoli, piccoli ma grandi, da particolari che rischiano di inficiare il valore del progetto stesso.

Quindi l'invito è all'assessore al ramo di riguardare e di rivedere la storia del percorso, di riguardare la parte del verde e di cercare veramente di modificare quell'area che diventi veramente una zona di pregio, proprio perché è nei pressi della città d'arte insomma, è uno dei punti più importanti, è la zona forse una delle più importanti dal punto di vista non ci sono tante zone importanti, le frazioni sono una risorsa e il centro storico è una risorsa. Però questa zona di cerniera assume veramente un valore importante.

Quindi il rischio di vedere affollate le macchine, di vedere di creare disagio ai cittadini eccetera se si può probabilmente è opportuno evitarle. Grazie.

PRESIDENTE

Non ho capito qual era a nome del gruppo però poi vedremo dopo, non essendoci il capogruppo non ho capito

CONSIGLIERE MUCI

Ho detto come gruppo noi, il nostro voto è favorevole, ho parlato al plurale come gruppo!

PRESIDENTE

Va bene non c'è problema tranquilla, io non avevo capito. Cons. Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Ma io non ho dubbi sulla necessità del polo dell'università e neanche di riqualificare quella zona. Su questo ho nessun dubbio è chiaro che ogni cambiamento va a modificare uno status quo e quindi va a modificare anche le abitudini di chi abita nei dintorni, mi resta comunque il dubbio sul fatto che chiaramente il comune non sarebbe stato in grado di riqualificare la zona in questo modo senza mettere in mezzo la costruzione privata, però l'ultima cosa di cui a nostro avviso ha bisogno Urbino sono altre case, stiamo andando sotto i 15.000 abitanti e non mi sembra che ci siano grosse politiche di aumento della residenzialità. Mi sembra che le case sfitte siano tante e l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno è di continuare ad avere case attorno a noi, questo mi sembra lapalissiano e palese per tutti quanti.

E' un triste compromesso il fatto che per riqualificare una zona dobbiamo cedere a dei costruttori

che poi spero ci saranno anche perché non mi sembra che in questo momento il mercato sia così fiorente, bellissimo sarebbe stato e anche molti cittadini la pensano così perché l'hanno riferito eccetera, sarebbe stato bellissimo poter avere in quella zona solo e unicamente un parco, il parco della città sappiamo che ce n'è uno solo che è in fortezza e sappiamo che non ce n'è uno proprio a portata di città in pianura raggiungibile a piedi senza salita eccetera, sarebbe stato molto bello. Questo dispiacere per il compromesso visto che non governiamo noi mi fa astenere, prendetela voi questa decisione di riqualificare ciò che bisogna riqualificare e su questo non mi tiro indietro, però ecco fino all'ultimo non sono convinta che non possa esserci un modo migliore di farlo.

PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto, Consigliere Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Volevo dire che naturalmente il voto sarà favorevole per l'importanza del progetto perché si va a riqualificare un'area, si va a destinare questa zona un polo importante per l'Università degli Studi di Urbino, quindi il corso di scienze motorie, però volevo evidenziare all'assessore l'importanza di far rispettare tutte quelle norme che sono previste per la zona di via Zeppi.

Questo nel senso che relativamente all'accesso anche di quella via quindi si è parlato di mettere una barra o delle strutture idonee in quella zona per accedere con le auto nel caso in cui ci siano delle emergenze, mi sembra giusto farlo perché nel momento in cui uno debba ipotizzare che possa accadere qualcosa di grave o di importante è giusto che ci sia una determinata via di fuga, dato che siamo in una zona che attualmente per qual è la via di comunicazione c'è solamente una via di accesso.

Quindi mi sembra importante farla ma vista la delicatezza di tutto il tema e di tutta la discussione che c'è stata a turno a questa problematica mi sembrava giusto evidenziare questa cosa e ripeto che i vigili poi sul fatto che tutte le norme che devono essere applicate per gestire quella via di emergenza vengano poi realmente effettuate da chi di competenza.

PRESIDENTE

Non ho altre dichiarazioni di voto, sindaco prima era una eccezione! Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti Scaramucci e Forti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti Scaramucci e Forti.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III.B15-CA' GUERRA, PER LA ZONA B25 DELLA TAV. 201.III.B13-SCHIETI E PER LA ZONA B17 DELLA TAV. 201.III.B12-PIEVE DI CAGNA ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE CIOPPI

Questa delibera riguarda l'adozione definitiva del declassamento di alcune aree artigianali e produttive di cui già ci siamo occupati quando l'abbiamo adottata. L'unica novità è che per quanto riguarda l'area di Cà Guerra è arrivata una osservazione da parte di alcuni privati che abitano nel nucleo di Cà Gadana che riteniamo necessario adottare perché richiedono di migliorare l'accessibilità al loro nucleo. In quanto l'attuale accesso in effetti ha alcuni elementi di pericolosità. Per cui è stata accettata l'osservazione e anche perché all'interno del nucleo di Cà Gadana vi è un'area edificabile in cui sono previste nell'attuazione delle opere di urbanizzazione, per cui siamo riusciti a integrare come ulteriore opera di urbanizzazione il miglioramento della accessibilità e con

la possibilità anche di attuarla quest'ultima il miglioramento della accessibilità a carico dei privati e quindi non a carico dell'amministrazione, di attuarlo in via prioritario senza magari aspettare che gli ulteriori mille metri quadrati da costruire partano.

Quindi con questa delibera si va incontro a questa esigenza di miglioramento dell'accessibilità nell'incrocio con la provinciale.

PRESIDENTE

Apriamo gli interventi, Consigliere Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Volevo intervenire in questo punto all'ordine del giorno perché volevo un attimo evidenziare meglio la situazione nel senso che c'è l'adozione definitiva di questa variante è relativamente a quella area dove attualmente c'è un incrocio e la strada in questione a cui faceva riferimento l'assessore è una strada totalmente privata e siccome lì per accedere a quelle abitazioni bisogna fare delle operazioni all'interno delle incrocio che portano anche il veicolo a andare contromano, quindi veramente è una situazione pericolosa e si sono già verificati diversi incidenti.

L'unico modo per andare a sistemare la situazione e quindi eventualmente andare a realizzare una rotatoria perché lì la cosa migliore è realizzare una rotatoria con adeguata illuminazione, anche con gli accordi e con i contatti che ci sono stati con la provincia l'unico modo per fare questa operazione era quella di fare in modo che questa strada diventasse pubblica, perché all'interno di una rotatoria altrimenti non si può accedere da una strada privata.

Quindi l'osservazione va in questa direzione e quindi sono favorevole alla delibera e mi fa piacere che questa osservazione che hanno presentato alcuni cittadini della zona venga giustamente accolta.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

In qualità di capogruppo momentaneo del Pd votiamo favorevolmente a questa delibera.

PRESIDENTE

Aprirei direttamente le dichiarazioni di voto visto che è stata anticipata dal facente funzioni capogruppo Pd Cons. Fedrigucci. Ci sono altre dichiarazioni di voto altrimenti pongo in votazione. Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Abbiamo iscritta una mozione che è la prot. 25985 a firma del Movimento 5 Stelle relativa a creazione di un bando per famiglie disponibili all'accoglienza di titolari di protezione internazionale nell'ambito del sistema di accoglienza per richiedenti asili e rifugiati e di famiglie in emergenza abitativa e residenti nel Comune di Urbino.

Prego Cons. Forti.

CONSIGLIERE FORTI

L'arrivo degli immigrati in Italia che chiedono asilo e che sono rifugiati politici fino a un po' tempo fa era una gestione a totale appannaggio delle cooperative sostanzialmente, per la cui

organizzazione lo Stato investe delle cifre anche considerevoli. Il risultato a parte alcuni comuni molto virtuosi in questo senso è sempre stato spesso di solito è una opposizione alla presenza immigrata sul territorio soprattutto in questa forma dove non è immigrazione ma è accoglienza di rifugiati e anche scarsa integrazione.

Questa mozione va nella direzione contraria e cioè dal momento che esistono delle emergenze nel mondo che ci mettono assolutamente in condizioni di dovere aprire e accogliere le persone, perché farlo solo e esclusivamente in modalità istituzionale che è anche una modalità che tiene lontane le persone e non farlo in modalità diffusa.

Questa mozione va nella direzione della accoglienza diffusa della immigrazione, in diverse città è iniziata a Torino mi sembra ma l'hanno fatto a Milano, Parma, Reggio Emilia e ultimamente anche a Pesaro esiste la possibilità di accogliere in casa una persona immigrata in attesa di asilo politico o della caratteristica di rifugiato e ricevere per questo un compenso.

I calcoli che abbiamo fatto sono molto bassi e ovviamente non è una spinta alla commercializzazione di questa cosa perché non ci sarebbero i margini però è una spinta invece all'integrazione, alla possibilità sì diciamo avendone nella possibilità e quindi avendo una stanza in più e avendo delle proprietà in più la possibilità di fare un piccolo reddito ma in realtà non così rilevante, anzi molto poco rilevante ma in realtà la possibilità di mettere in relazione le persone. Questo è l'obiettivo, questa modalità che si è allargata al privato cittadino e non solo alla cooperativa con margini minori di guadagno ovviamente è solo un rimborso spese per il cittadino, mentre la cooperativa fornisce una serie di altri servizi che poi continua a offrire e a sostenere, questa possibilità che in alcune città è stata fatta è stata modificata a Pesaro e allargata anche alle persone in stato di necessità.

Quindi non solo il privato cittadino può accogliere la persona immigrata ma anche la persona che in stato di necessità si trova nell'impellenza di avere un'abitazione o una residenzialità, sono cose che leggiamo sul giornale che sembrano molto lontane ma so che anche il Comune di Urbino rispetto alla floridità economica di diversi anni fa incontra situazioni molto difficili.

Sostanzialmente questa è la mozione. Cosa può fare il comune? Il Comune si può e questo è l'indirizzo, impegnarsi a fare un bando in tal senso ricalcando un po' le modalità del comune di Milano, Reggio Emilia o di Pesaro e può attivare finanziamenti presso lo Sprar che è proprio il servizio rifugiati, adesso non mi ricordavo l'acronimo però servizio rifugiati e richiedenti asilo e può attivare in concomitanza il bando per ospitare non solo i richiedenti asilo ma anche chi ha bisogno del sostegno economico. C'abbiamo riflettuto molto prima di presentarla e non solo perché il contributo è molto basso e le persone potrebbero non essere invogliate a farlo ma solo la presenza della possibilità è un gesto da un certo punto di vista è un gesto simbolico in un momento particolare, in cui spesso l'immigrazione ha toni anche aspri. Quindi è un gesto importante secondo noi ma apre una possibilità che può essere molto importante che è quella dell'integrazione che purtroppo in Italia è elaborata molto male, sia per chi risiede anche da tanti anni e sia per chi è per necessità qui.

Quindi vi invito a votarla o anche a modificarla se c'è qualcosa che non è compatibile con le possibilità del comune.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito e ricordo che sulle mozioni e gli ordini del giorno sono consentiti un intervento per gruppo per non più di cinque minuti. Ha chiesto di intervenire il Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Il nostro gruppo ha accolto e analizzato con attenzione la proposta del Movimento 5 Stelle per l'accoglienza nelle famiglie per lo stato di rifugiato. Sappiamo che in Italia ci sono già 500 famiglie che accolgono in questo modo e lo stanno facendo grazie anche al decreto Minniti che favorisce l'accoglienza diffusa. Per cui secondo me è un sistema intelligente e anche che lavora nell'integrazione perché comunque sono del parere che i flussi migratori non hanno colore politico e non li gestirà né la Lega né il Pd né il Movimento 5 Stelle. I flussi migratori purtroppo sono millenari e adesso in questo periodo sono aumentati e noi ci dovremmo imparare solamente a

convivere. Sarà difficile ma solo l'integrazione è la soluzione al fenomeno migratorio e poi con tutte le sfaccettature e tutte le varie cose che l'accoglienza implica.

L'unica cosa che volevo prima di esprimere un voto mi piaceva comunque sentire anche il parere di tutto il Consiglio Comunale, era quella di capire innanzitutto se era giusto unire questo tipo di accoglienza con l'emergenza abitativa che potrebbe non venire solamente dall'immigrato mi sembra di avere capito e poi dopo magari la Cons. Forti spiegherà meglio.

Poi quello che ho guardato i progetti di cui l'Emilia faceva parte e ho guardato uno di Bologna del Cesa. Il comune deve avviare comunque in ogni caso la predisposizione per attivare dallo Sprar il contributo per poi riversare al privato cittadino, so che il sindaco non ha afferrato o non gli piace lo Sprar ma l'ha già detto in altre occasioni e si può rivedere, tutti possiamo cambiare idea sindaco anche lei può rimettere in discussione una certezza e poi se lo fa lei funzionerà benissimo.

Per cui possiamo anche rivederla questa chiusura nei riguardi dello Sprar che ha manifestato più volte visto che sono stata su questo argomento con i minori.

Detto questo comunque sia quello che ho visto è che questo progetto però va accompagnato nel senso che ci sono anche cooperative che aiutano le famiglie nell'attuale questo tipo di ospitalità perché comunque qui si parla di rifugiato e quindi lo stato di rifugiato è diverso dallo stato di migrante o di chi ha avuto protezione e quindi abbiamo molte volte a che fare con situazioni veramente difficili, al di là di quello che è il populismo contro lo straniero ci sono situazioni difficili dietro.

Quindi di valutare anche di inserire comunque di accompagnare questa cosa a un progetto anzi so a chi affidarlo però che comunque implichi un percorso di integrazione anche nei riguardi della famiglia. Chiaramente le famiglie che vanno incontro a questo hanno già una predisposizione però va comunque aiutato il percorso, lo differenzerei dall'emergenza abitativa e in più suggerirei che potrebbe essere sperimentato con i neomaggiorenni perché non so il sindaco lui lo sa sicuro, però i neomaggiorenni che sono sul nostro territorio, i minori non accompagnati sul nostro territorio sono tantissimi ma sono come diceva il sindaco diciassetenni e quindi si ritrovano vicino alla maggiore età per cui non possono più stare in una cooperativa che gestisce i minori.

Quindi si potrebbe fare magari un progetto pilota visto che l'ambito lei dice che funziona benissimo lo possiamo e su questa sono disposta anche a collaborare attivamente, si potrebbe provare a fare un progetto pilota che vada intanto in quella fascia di persone magari e cioè di provare più vie. Perché comunque accogliere lo straniero nel senso in cui dice Emilia Forti però dentro l'accoglienza ci sono delle fasce diverse e quindi il nostro gruppo adesso ne riparleremo un attimo oppure possiamo non votarla stasera, magari se la nostra Presidente di commissione Vetri poteva fare anche una commissione apposita per parlarne meglio. È una cosa secondo me intelligente da valutare. Grazie.

PRESIDENTE

Ho prenotato il sindaco e anche Fedrigucci e Sirotti. Prego Sindaco.

SINDACO

Noi chiaramente come ha illustrato il proponente la mozione e come ha replicato anche il capogruppo del Pd, pro-tempore diciamo così, consideriamo che non è che scartiamo aprioristicamente l'idea di andare in questa direzione però è ovvio che l'argomento è talmente delicato e complesso che ritengo se la proponente Consigliere capogruppo Emilia Forti io proporrei di non metterla in votazione e chiedere di ritirarla e di proporre una commissione immediata, visto che comunque negli impegni che chiede di prevedere a bilancio 2018 e quindi ancora abbiamo un po' di tempo per valutare, perché io onestamente vi dico molto onestamente non so tutto come dice sempre il Consigliere Calcagni o la sua collega Mucci e non ho mai neanche detto che l'ambito funziona benissimo. Funziona abbastanza bene. Si può migliorare, sicuramente sempre di migliorare però lo dico perché ovviamente chi dice che è un disastro poi io devo dire che invece funziona abbastanza bene.

E non sono assolutamente contrario agli Sprar tant'è che sono l'unico comune che all'interno dell'ambito sociale ha proposto di costituire lo Sprar, cosa che invece non hanno voluto fare gli altri

comuni e per lo meno non hanno voluto aderire al primo bando. Quindi io lo dico perché non è che vado fuori tema mi pare perché è l'argomento all'ordine del giorno però mi si dice che io sono contrario allo Sprar, cosa che non è vero che invece che ritengo che vadano costituiti.

Ovviamente così com'è io credo che non sia opportuno approvarlo ma valutando attentamente qual è la proposta che potrebbe essere anche in considerazione di cosa ci potrebbe andare come impegno economico e quali sono le possibilità che si possono dare ai cittadini, perché impegnare il sindaco vuol dire che comunque domani io devo prevedere subito di andare in quella direzione, onestamente noi l'abbiamo valutato molto superficialmente e vi dico molto onestamente, non abbiamo approfondito bene l'argomento.

Quindi chiedo se possibile di non metterlo in votazione ma riproporre subito una commissione specifica perché è un argomento come è stato illustrato approfonditamente abbastanza complesso e delicato e non sappiamo, non ho neanche i risultati onestamente personalmente di quelle che sono state le esperienze delle altre città che sono state citate o altre ancora.

Quindi per questo motivo chiedo di rinviare la mozione o comunque proporla dopo la commissione.

PRESIDENTE

Allora io ho prenotati una serie di interventi e ricordo che per regolamento è uno per gruppo, salvo che non si tratti poi di dichiarazioni di gruppo che può riprendere la parola, poi ho prenotato Sirotti e Vetri, vale la stessa cosa immagino come presidente di commissione Cons. Vetri per fare un attimo ordine, quindi darei la parola al proponente per capire relativamente alla proposta del sindaco quale sia la posizione w poi riprendiamo con eventualmente l'ordine di prima.

CONSIGLIERE FORTI

Sì a me va bene questa proposta. Mi va bene e penso che però l'amministrazione nelle veci del presidente di commissione può nel frattempo raccogliere le informazioni necessarie per il comune, cioè noi sappiamo che in diverse città è stato fatto e sappiamo che sta funzionando ma le maglie burocratiche e economiche chiaramente non le conosciamo, è più facile per voi reperirle e anche il comune di Pesaro lo fa, quello che so per certo è che le quote di rimborso sono basse perché comunque le cooperative permangono e si occupano di tutta quella parte che il sostegno psicologico, l'accompagnamento e tutta una serie di cose.

E quindi immagino ma di questo non sono sicura che anche dove è adottata questa modalità diffusa comunque c'è la cooperativa che individua le famiglie, adesso tanto non si possono neanche mandare magari in una famiglia non adeguata, però ecco se l'intenzione è quella di andare in questa direzione e costruire un percorso per renderlo fattibile va bene, va bene attendere la commissione, va bene anche ritirarla, diversamente poi dopo io la ripropongo

PRESIDENTE

A questo punto la rinviemo in commissione e la si intende ritirata per stasera, quindi non ho altri punti all'ordine del giorno e dichiaro chiusa la seduta alle 18,18.